



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

"PR Sardegna FSE+ 2021-2027 al servizio della dignità" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita". CCI 2021IT05SFPR013

Priorità 2 - Istruzione, Formazione e Competenze

Settore di intervento 151 Sostegno all'istruzione degli adulti

Obiettivo specifico ESO4.7. g) – Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale

Avviso Pubblico

FOR.POP.AD CONTINUA

Progetti formativi rivolti alla popolazione adulta

Annualità 2025 (a.s. 2024/2025 - 2025/2026)

Annualità 2026 (a.s. 2025/2026 - 2026/2027)

Annualità 2027 (a.s. 2026/2027 – 2027/2028)



Sommario

1.	RIFERIMENTI NORMATIVI E PROGRAMMATICI	4
2.	ABBREVIAZIONI E DEFINIZIONI	8
3.	CONTESTO DI RIFERIMENTO E FINALITÀ GENERALI	9
4.	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	11
5.	PARITÀ DI GENERE	13
6.	QUADRO DI COERENZA CON IL PR FSE+ 2021-2027	13
7.	CONDIZIONI ABILITANTI.....	15
8.	RISORSE FINANZIARIE.....	15
9.	INDICATORI DI OUTPUT E DI RISULTATO.....	16
10.	PERIODO DI AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA.....	16
11.	VALUTAZIONE DEI RISCHI	17
12.	REQUISITI SOGGETTIVI DEI SOGGETTI PROPONENTI	17
13.	REQUISITI DELLE PERSONE MUNITE DI POTERI DI RAPPRESENTANZA DEI SOGGETTI PROPONENTI	17
14.	DESTINATARI	18
15.	DICHIARAZIONI OBBLIGATORIE DEI SOGGETTI PROPONENTI	18
16.	DOSSIER DI CANDIDATURA: MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E STRUTTURA.....	20
17.	ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE.....	21
18.	ADEMPIMENTI PRELIMINARI ALL'AVVIO DELLE ATTIVITÀ.....	22
19.	MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO	23
20.	OPZIONI DI SEMPLIFICAZIONE PER LA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE	23
21.	MONITORAGGIO AMMINISTRATIVO-CONTABILE	24
22.	OBBLIGHI DEI SOGGETTI PROPONENTI.....	25
23.	CONTROLLI SULLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTO NOTORIO (DSAN) AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 (ART. 71)	27
24.	LINEE GUIDA PER LA GESTIONE E LA RENDICONTAZIONE DELLE OPERAZIONI.....	27
25.	PUBBLICITÀ	27
26.	OBBLIGHI DI VISIBILITÀ, TRASPARENZA E COMUNICAZIONE.....	27
27.	INFORMATIVA A TUTELA DELLA RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI.....	29
28.	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	29
29.	RICORSI.....	29
30.	INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE.....	29
31.	ACQUISIZIONE DOCUMENTAZIONE E RICHIESTE CHIARIMENTI	29
32.	MODALITÀ DI ACCESSO AGLI ATTI E ACCESSO CIVICO	30
33.	DISPOSIZIONI FINALI	30
34.	ALLEGATI	30



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

SCHEDA LINEA BASE.....	31
SCHEDA LINEA CHIAVE.....	37
SCHEDA LINEA SOSTEGNO E MEDIAZIONE	43
DECURTAZIONI REVOCHE E SOSPENSIONI CAUTELATIVE.....	48





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

1. RIFERIMENTI NORMATIVI E PROGRAMMATICI

Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;

Regolamento (UE) n. 1046/2018 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE) n. 966/2012;

Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

Regolamento n. 240/2014 della Commissione recante un Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;

"Strategia Europa 2020" per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva come mezzo per superare le carenze strutturali dell'economia europea, migliorarne la competitività e la produttività all'interno della quale si inquadra la Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile, approvata con delibera di Giunta Regionale n.39/56 dell'08 ottobre 2021;

Accordo di Partenariato 2021-2027 dell'Italia che è stato adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022;

Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 6166 final del 25.8.2022 che approva il programma "PR Sardegna FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Sardegna in Italia. CCI 2021IT05SFPR013;

Regolamento UE n. 2831/2023 per gli aiuti "de minimis" generali (€300.000 nell'arco di tre anni);

Regolamento UE 2832/2023 per gli aiuti "de minimis" concessi ai SIEG (€ 750.000 nell'arco di un triennio);

Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, così come dal modificato dal Regolamento (UE) n. 2023/1315;

Regolamento Delegato (UE) 2021/702 della Commissione del 10 dicembre 2020 recante modifica del Regolamento Delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

Nota EGESIF 14-0017 "Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC)";



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, 27.04.2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (General Data Protection Regulation - GDPR);

DPR n. 22/2018 - Norma nazionale in materia di ammissibilità della spesa;

Codice in materia di protezione dei dati personali, Decreto legislativo 30/06/2003, n. 196, modificato dal D.lgs 10 agosto 2018, n. 101, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

Decreto Legislativo 7/03/2005, n. 82 Codice dell'amministrazione digitale";

Legge 7/08/1990 n. 241 recante Nuove norme sul procedimento amministrativo";

D.P.R. 28/12/2000, n. 445 Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";

Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni e degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42 del 5 maggio 2009;

Decreto legislativo 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97, Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;

Legge 11 settembre 2020, n. 120 - Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali;

La Legge annuale per il mercato e la concorrenza n. 124/2017 prevede obblighi di pubblicazione per beneficiari di contributi;

D.lgs 165/2001 Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155;

Legge 136/2010 Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia Tracciabilità flussi finanziari;

Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

Legge regionale 7 gennaio 1977 n. 1 Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati regionali;

Legge regionale 13 novembre 1998 n. 31, recante Disciplina del personale e dell'organizzazione degli uffici della Regione"



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Legge regionale 20 ottobre 2016, n. 24 Norme sulla qualità della regolazione e di semplificazione dei procedimenti amministrativi;

Legge regionale 28 luglio 2022, n. 14 “Disposizioni a favore delle persone con disturbo dello spettro autistico”;

DGR 39/56 del 08.10.2021 Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile;

DGR 44/30 del 12.11.2019 "Programmazione 2021-2027. Indirizzi, modello di governance e raccordo con i documenti strategici regionali di sviluppo";

DGR 38/18 del 26.09.2019 avente ad oggetto: “POR FSE 2014/2020 – Programma di intervento per “Percorsi per adulti (in particolare per soggetti in situazione di svantaggio, analfabeti di ritorno, Inoccupati e disoccupati) finalizzati al recupero dell'istruzione di base, al conseguimento di qualifica/diploma professionale o qualificazione professionale e alla riqualificazione delle competenze con particolare riferimento alle TIC” (Azione10.3.1)”;

DGR 09/12 del 24.03.2022 “Presenza d'atto della proposta di Programma Regionale FSE+ Sardegna 2021/2027 e mandato a negoziare”;

DGR 14/13 del 29.04.2022 “Presenza d'atto della proposta di Programma Regionale FSE+ Sardegna 2021/2027 e mandato a negoziare. Approvazione definitiva”;

DGR 26/10 del 11.08.2022 “Approvazione del Regolamento di funzionamento del Partenariato del Fondo Sociale Europeo per la Sardegna per i periodi di programmazione 2014-2020 e 2021-2027”;

DGR 31/10 del 13.10.2022 “PR FSE+ Sardegna 2021-2027 “Il PR FSE+ Sardegna 2021-2027 al servizio della dignità”. Presenza d'atto definitiva del Programma, istituzione del Comitato di Sorveglianza e adempimenti successivi all'approvazione”;

DGR 4/161 del 15.02.2024 - Programmazione dell'offerta formativa e della rete scolastica della Regione Sardegna per l'anno scolastico 2024-25 – Approvazione definitiva;

DGR 5/46 del 29.01.2025 - Programmazione dell'offerta formativa e della rete scolastica della Regione Sardegna per l'anno scolastico 2025-26 - Approvazione via definitiva;

DGR 4/13 del 22.01.2025 – Approvazione del PRS 2024-2029;

Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo sociale europeo Plus (FSE+) Versione 1.0 Approvata nel Comitato di Sorveglianza del 16 novembre 2022;

Sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) versione 1.0, ai sensi del regolamento (CE) n. 1060/2021 e documento metodologico di valutazione dei rischi per le verifiche di gestione (art. 74 paragrafo 2 del reg. (ue) 1060/2021) versione 1.0 (determinazione n. 3125 prot. n. 35642 del 29/06/2023 dell'AdG FSE);

Determinazione dell'AdG n.1120 del 18/03/2022 sul principio del “non arrecare danno significativo (cd. “Do No Significant Harm” - DNSH);

Determinazione dell'AdG n. 6752/90337 del 23/12/2024 - Approvazione Calendario inviti n.3/2024.

Determinazione dell'Autorità di Gestione del POR FSE 2014/2020 n. 26844/2559 del 12/06/2018 avente ad oggetto “Decisione Comunitaria C (2014)10096 del 17/12/2014, P.O.R. Sardegna FSE 2014/2020 - Approvazione del Vademecum per l'Operatore del PR FSE 2014-2020 Versione 1.0”.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Determinazione dell'AdG n.1120, Prot.20660 del 18/03/2022, PR FSE+ Sardegna 2021/2027 - Valutazione del principio Do not significant harm (DNSH). Approvazione check list;

Determinazione dell'Autorità di Gestione del PR FSE+ n. 5358 del 14/11/2022 con cui l'AdG nomina il punto di contatto qualificato per il rispetto della Carta dei diritti fondamentali;

Determinazione dell'Autorità di Gestione del PR FSE+Sardegna 2021-2027 con cui l'AdG approva i modelli di schede istruttorie per pareri di conformità (v. 4.0)

Determinazione dell'Autorità di Gestione del PR FSE+ n. 6333 del 14/12/2022 che approva il calendario degli inviti secondo quanto disciplinato all'art. 49 comma 2 del Reg. (UE) 2021/1060;

Nota del Direttore generale del Lavoro n. 83079 del 20.12.2022 recante: "Circolare n. 1 – PR SARDEGNA FSE+ 2021/2027- prime indicazioni operative sul processo programmatico e sulla procedura per la richiesta ed il rilascio dei pareri di conformità";

Circolare esplicativa sull'applicazione della Valutazione dei rischi ad uso dei Responsabili di attivazione (Valutazione dei rischi per le verifiche di gestione art. 74, paragrafo 2 del Reg. (UE) 1060/2021)" prot. 12028 del 19/02/2024;

Nota del Direttore generale del lavoro n. 41824 del 25.06.2024 recante "Circolare n. 2 - Nuove indicazioni operative per i Responsabili dell'attivazione delle procedure selettive, compresa la procedura di ammissione al PR FSE+ 2021/2027 dei progetti finanziati da altre fonti";

Determinazione del Direttore Generale del Lavoro n. 3963 del 07.08.2024 recante: "PR FSE + SARDEGNA 2021-2027 APPROVAZIONE CHECK LIST PER LE VERIFICHE DI I LIVELLO SULLE OPERAZIONI A REGIA E A TITOLARITÀ REGIONALE";

Nota del Direttore generale del lavoro n. 63687 del 25.09.2024 recante: "chiarimenti documento metodologico di valutazione dei rischi per le verifiche di gestione (art. 74, paragrafo 2 del Reg. (UE) 1060/2021) e circolare esplicativa sull'applicazione della Valutazione dei Rischi ad uso dei Responsabili di attivazione sui controlli ispettivi in itinere PR FSE+ 21-27 Sardegna";

Nota del Direttore generale del lavoro n. 66725 del 09.10.2024 recante: "Circolare n. 3- Adozione Indici ragionati standard. PR FSE + 2021/2027";

Nota del Direttore generale del lavoro n. 73479 del 06.11.2024 recante: "Rilascio sottosistema FSE+ 2021-2027 su SIL per gestione e monitoraggio progetti";

Determinazione del Direttore Generale del Lavoro n. 5906 del 28.11.2024 recante: "P.R. SARDEGNA FSE+ 2021/2027 DECISIONE COMUNITARIA C(2022)6166 FINAL DEL 25 AGOSTO 2022 – APPROVAZIONE SISTEMA DI GESTIONE E CONTROLLO (SiGeCo) VERSIONE "2.0, AI SENSI DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1060/2021";

Determinazione del Direttore Generale del Lavoro n. 6234 del 10.12.2024 recante: "P.R. SARDEGNA FSE+ 2021/2027 DECISIONE COMUNITARIA C(2022)6166 FINAL DEL 25 AGOSTO 2022 – APPROVAZIONE MANUALE DELLE PROCEDURE DELL' AUTORITA' DI GESTIONE AD USO DEI RESPONSABILI DI ATTIVAZIONE VERSIONE 1.0 PR FSE +SARDEGNA 2021-2027 E DELLE PISTE DI CONTROLLO";



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Determinazione del Direttore Generale del Lavoro n. 226 prot. n. 4130 del 21.1.2025, recante “Attribuzione delle funzioni di contatto referente per l'attuazione e applicazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRDP)”;

Determinazione del Direttore Generale del Lavoro n. 346 prot. n. 6570 del 30.1.2025 recante: “Definizione della Procedura di gestione dei reclami e delle segnalazioni per violazioni della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRDP) PR FSE+ 2021/2027”;

Nota del Direttore generale del lavoro n. 10400 del 17.02.2025 recante: “Circolare n. 4 – approvazione nuove check istruttorie Vs. 4.0 per rilascio del parere di conformità”;

Determinazione del Direttore del Servizio Politiche Scolastiche n. 91 del 19.02.2025 relativa all'estensione delle note metodologiche per la definizione delle opzioni di semplificazione già approvate per l'intervento Tutti a Scol@ anno scolastico 2017/2018 e successivi;

Nota del Direttore del Servizio Politiche Scolastiche n. 3440 del 17.03.2025, integrata con nota n. 4184 del 26.03.2025, relativa alla richiesta di autorizzazione per l'integrazione delle risorse finanziarie dell'Avviso;

Nota del Direttore Generale del Lavoro n. 20260 del 26.03.2025, prot. DG Istruzione n. 4245 del 27.03.2025, che autorizza l'assegnazione di risorse aggiuntive, ulteriori rispetto a quelle assegnate con il Calendario degli inviti;

Parere dell'Autorità di Gestione rilasciato con Determinazione del Direttore Generale del Lavoro n. 1455 del 01.04.2025 che esprime la conformità, ai sensi dell'art. 73, par. 2 Reg. (UE) n. 1060/2021, della documentazione relativa alla pubblicazione dell'Avviso e sua conformità al Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021/2027 e alla normativa vigente;

Ogni modifica regolamentare e normativa che la Comunità Europea, lo Stato e la Regione Sardegna adotteranno successivamente alla pubblicazione del presente Avviso sarà da considerarsi immediatamente efficace.

2. ABBREVIAZIONI E DEFINIZIONI

Nel presente Avviso pubblico e nei documenti correlati si applicano le seguenti definizioni:

- **AdG:** Autorità di Gestione del PR FSE+ Sardegna 2021-2027.
- **Amministrazione:** il Servizio Politiche Scolastiche – Direzione Generale della Pubblica Istruzione della Regione Autonoma della Sardegna.
- **Avviso:** Il presente avviso pubblico.
- **Beneficiario/i:** I Centri Provinciali di Istruzione degli Adulti – CPIA, istituiti nella regione Sardegna.
- **CE:** Commissione Europea;
- **CLP:** Codice Locale di Progetto; codice che identifica un progetto nell'ambito dei sistemi di monitoraggio;
- **CUP:** Codice Unico di Progetto; codice che identifica un progetto d'investimento pubblico;
- **CPIA o Centri:** Centri provinciali per l'istruzione degli adulti.
- **Destinatari:** categorie indicate nell'Avviso che possono partecipare all'intervento.
- **DDC:** Dossier di candidatura.
- **DGR:** Delibera della Giunta Regionale.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- **NEET:** not in education, employment or training, giovani che non studiano e non lavorano.
- **OS:** Obiettivo Specifico (nell'ambito del PR FSE+ 2021-2027).
- **PERSONALE ATA:** personale Amministrativo, Tecnico e Ausiliario dei Centri Provinciali di Istruzione degli Adulti – CPIA.
- **PR FSE+ 2021-2027:** Programma Regionale - Fondo Sociale Europeo plus 2021-2027 elaborato in coerenza con il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 (Regolamento RDC) e dal Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021 (Regolamento FSE+), e approvato con Decisione Comunitaria C(2022) 6166 del 25.8.2022. Presa d'atto DGR 31/10 del 13.10.2022.
- **PTOF:** Piano Triennale dell'Offerta Formativa.
- **RAS:** Regione Autonoma della Sardegna.
- **RdA:** Responsabile dell'Attivazione della procedura selettiva: Dirigente responsabile dell'attuazione delle azioni previste dal Programma Operativo – Per questo Avviso è il Direttore del Servizio Politiche Scolastiche.
- **SIL:** Sistema Informativo Lavoro. Sistema informatizzato di registrazione e conservazione dei dati contabili relativi a ciascuna operazione svolta nell'ambito del FSE, nonché la raccolta dei dati relativi all'attuazione necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche, gli audit e la valutazione;
- **TIC o ICT:** tecnologie dell'informazione e della comunicazione, l'insieme dei metodi e delle tecniche utilizzate nella trasmissione, ricezione ed elaborazione di dati e informazioni (tecnologie digitali comprese).
- **UCS:** Unità di Costo Standard.
- **Vademecum:** per l'Operatore, versione 1.0, approvato con Determinazione del Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale nr. 26844/2559 del 12.06.2018 disponibile sul sito www.regione.sardegna.it, nell'apposita sezione del sito tematico "Sardegna Programmazione" - 2014-2020 – PO FSE - Gestire il PO - L'Autorità di Gestione del POR FSE 2014-2020.

3. CONTESTO DI RIFERIMENTO E FINALITÀ GENERALI

Il Programma FSE+ rappresenta uno strumento decisivo per generare sviluppo sostenibile e inclusivo e per attuare a livello regionale il Pilastro europeo dei diritti sociali contribuendo a contrastare le diseguaglianze economiche, sociali, di genere e generazionali.

Il testo definitivo del Programma Regionale FSE+ Sardegna 2021/2027 "Il PR FSE+ Sardegna 2021-2027 al servizio della dignità", approvato dalla Commissione Europea con Decisione Comunitaria C(2022) 6166 del 25.8.2022, indica come operazioni di importanza strategica, rappresentate come interventi "bandiera" della Regione, nell'ambito della Priorità 2 - Istruzione, Formazione e Competenze, gli interventi relativi all'Avviso Pubblico PROGRESSI - PROGetti per il REcupero e il Supporto agli Studenti nell'Innovazione Anni Scolastici 2023-24/2024-25/2025-26 a cui il presente Avviso si ricollega idealmente.

Nel caso specifico, si individua e richiama il Codice 151 – Campo di intervento: Sostegno all'istruzione degli adulti – e l'Obiettivo specifico g) - L'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Il presente Avviso si pone in continuità con gli interventi già attuati nella programmazione FSE 2014-20, Avviso Pubblico per la presentazione di progetti formativi rivolti alla popolazione adulta annualità 2020-22, e nell'attuale ciclo di programmazione, Avviso Pubblico FOR.POP.AD. PLUS - Progetti formativi rivolti alla popolazione adulta annualità 2022-24.

L'Avviso si inserisce nel vasto programma relativo al PR FSE+ 2021-2027 della Regione Autonoma della Sardegna, con il quale si intende proseguire nell'attuazione degli interventi previsti dal Piano Regionale di Sviluppo 2014/2019 ed in continuità con quelli già sviluppati, dando corso contestualmente, tra l'altro, ad una nuova azione di sistema mirata ad ampliare l'offerta formativa nel campo dell'istruzione degli adulti.

Le azioni selezionate, in coerenza con il documento nazionale "Piano Strategico Nazionale per lo sviluppo delle competenze della Popolazione Adulta" approvato in data 08.07.2021 in Conferenza Unificata, sono adottate per garantire il raggiungimento delle finalità dell'Obiettivo specifico g) del Programma Regionale FSE+ Sardegna 2021/2027, con interventi finalizzati a promuovere l'apprendimento permanente, e in particolare per promuovere il rafforzamento delle competenze di cui all'obiettivo specifico, nell'ottica di rispondere ai cambiamenti del mercato del lavoro. I percorsi di formazione permanente sono finalizzati ad acquisire competenze, digitali e green, che aiutino le persone a coltivare conoscenze, abilità e attitudini connesse ai cambiamenti climatici e allo sviluppo sostenibile.

Con il presente Avviso si intende attuare l'innovazione sociale in cooperazione con i Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA afferenti al Ministero dell'Istruzione e del Merito), con azioni di sostegno e potenziamento dell'offerta di formazione permanente (*upskilling* e *reskilling*) finalizzate all'aggiornamento/acquisizione delle competenze necessarie per il mercato del lavoro e la cittadinanza attiva, con interventi per contrastare la bassa scolarizzazione degli adulti, attraverso percorsi di istruzione superiore e la conseguente acquisizione dei titoli formali, adottando metodologie didattiche innovative per favorire la partecipazione dell'utenza adulta, anche sperimentando la formazione blended learning.

I percorsi di istruzione superiore si rendono necessari in considerazione del fatto che la popolazione adulta della Sardegna risultava al 2019 mediamente con livelli di scolarizzazione inferiori rispetto all'Italia e ancor di più rispetto alla media europea. Le azioni correlate all'O.S g), con l'obiettivo di ridurre il numero di adulti scarsamente qualificati sono, quindi, finalizzate ad aumentare la partecipazione degli adulti occupati e disoccupati, all'aggiornamento delle competenze in funzione dell'accelerazione dei cambiamenti tecnologici e strutturali, ad occasioni di apprendimento, sia in funzione dell'inserimento o reinserimento nel mercato del lavoro, sia in termini di acquisizione e potenziamento delle competenze di cittadinanza attiva.

Pertanto, le tipologie di azione individuate in questo Avviso pubblico mirano a supportare, da una parte, le esigenze di *reskilling* e *upskilling* legate all'innovazione dei modelli di business e quelle di riqualificazione professionale, finalizzate ad allineare le competenze alle richieste del mercato del lavoro e, dall'altra, intendono potenziare le iniziative finalizzate all'acquisizione di competenze legate alla cittadinanza attiva, ovvero competenze digitali, competenze di base e soft skills.

Verranno anche riproposti ed incentivati interventi di sostegno pedagogico, psicologico e culturale finalizzati a contrastare la bassa scolarizzazione degli adulti e a favorire l'integrazione di soggetti svantaggiati o stranieri.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

4. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'Avviso è scandito temporalmente su base triennale sulle seguenti annualità:

1° annualità 2025: anni scolastici 2024/25 e 2025-26

2° annualità 2026: anni scolastici 2025/26 e 2026-27

3° annualità 2027: anni scolastici 2026-27 e 2027-28.

Si articola su tre Linee di Azione principali:

- Linea *Base*
- Linea *Chiave*
- Linea *Sostegno e Mediazione*

e su una Linea di *Attività Trasversale*.

I contenuti generali di ogni linea sono i seguenti (le informazioni di dettaglio sono presenti nelle rispettive schede in coda all'Avviso):

Linea BASE

La Linea Base è finalizzata allo sviluppo delle competenze di base e può essere incentrata su uno o più moduli/azioni relative a discipline afferenti la scuola secondaria di primo e secondo grado. Lo scopo è potenziare le competenze di base e di cittadinanza nell'ottica di una formazione continua e permanente.

A titolo esplicativo non esaustivo, le discipline sono relative alla sfera:

- linguistico/espressive degli studenti, sostegno delle capacità cognitive, comunicative e relazionali (Italiano);
- logico/matematiche, statistiche e scientifiche, sostegno delle capacità cognitive, comunicative e relazionali in matematica e scienze;
- della lingua italiana per gli studenti stranieri, nonché di sostegno delle capacità cognitive, comunicative e relazionali (Percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana);
- abilità nelle lingue diverse dall'italiano (potenziamento delle competenze linguistiche nelle lingue straniere, con particolare riferimento alla lingua inglese) in quanto ricomprese nell'area disciplinare denominata competenze linguistico/espressive, in termini di rafforzamento delle competenze di base.

La Linea Base deve essere realizzata attraverso l'inserimento di docenti esterni aggiuntivi a supporto dei docenti ordinari. E' prevista inoltre la possibilità di inserire una specifica figura che operi come affiancamento didattico e personale ATA.

Linea CHIAVE

La Linea Chiave è finalizzata allo sviluppo delle competenze chiave e all'ampliamento dell'offerta formativa e potrà essere incentrata su uno o più moduli/azioni relative a discipline afferenti la scuola secondaria di primo e secondo grado e per potenziare le competenze nell'ottica di una formazione continua e permanente.

A titolo esplicativo non esaustivo, le discipline sono relative alle:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- abilità nelle ICT (sviluppo delle competenze per l'utilizzo dei servizi pubblici digitali, sviluppo delle competenze digitali più avanzate);
- abilità nelle materie dell'asse scientifico/tecnologico (ad es.: discipline agrarie, potatura della vite e dell'ulivo, discipline turistiche ed enogastronomiche, scuola per pizzaiolo, discipline per la salute ed il benessere, laboratorio del restauro mobile antico, laboratorio tecnico-artistico, laboratorio stampante 3D, ecc);
- abilità nelle materie dell'asse storico/sociale e dell'educazione finanziaria;
- competenze chiave di cittadinanza, sociali e civiche: comunicazione nella madrelingua, comunicazione nelle lingue straniere, competenza digitale, imparare ad imparare, spirito di iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale.

Anche la Linea Chiave deve essere realizzata attraverso l'inserimento di docenti esterni aggiuntivi a supporto dei docenti ordinari. E' prevista inoltre la possibilità di inserire una specifica figura che operi come affiancamento didattico e personale ATA.

Linea SOSTEGNO E MEDIAZIONE

La Linea Sostegno e Mediazione promuove moduli/azioni di sostegno psicologico, pedagogico e di mediazione interculturale attraverso il coinvolgimento delle figure professionali di psicologi, pedagogisti e di mediatori interculturali.

Linea ATTIVITA' TRASVERSALE

Nella proposta progettuale può essere inserita un'attività trasversale dedicata all'istruzione negli Istituti penitenziari che rappresenta uno dei deterrenti più potenti ai fini della riabilitazione sociale, rivolta a favore di italiani e stranieri con provvedimenti di cautela personale, sottoposti a misure restrittive della libertà personale, costretti all'interno di strutture carcerarie o in uscita dal circuito detentivo.

Questa attività potrà essere prevista all'interno di una sola Linea, oppure all'interno di tutte le Linee scelte ed indicate nella Proposta progettuale e, pertanto, deve essere programmata in fase progettuale.

L'attività trasversale, se selezionata, dovrà essere incentrata sulle stesse discipline della Linea in cui viene inserita, di cui segue le stesse regole e le stesse modalità di realizzazione e di rendicontazione. Per le informazioni di dettaglio si rimanda alla Scheda della Linea in cui si inserisce l'azione.

Le attività per l'attuazione di questa Linea vengono svolte direttamente nelle sedi degli Istituti penitenziari, ed il presente Avviso stabilisce che, limitatamente per lo svolgimento di questa attività, la Sede Penitenziaria di svolgimento sia considerata alla stregua di ogni altra Sede di Istituto afferente al CPIA provinciale di pertinenza, e che, pertanto, le ore di attività impegnate per questa azione trasversale che verranno indicate nella Scheda Progettuale, devono gravare sul monte ore totale della Linea in cui è stata inserita.

L'azione dovrà essere relativa:

- ad un nuovo corso scolastico da attivare in un istituto penitenziario;
- al potenziamento in termini di incremento orario, di insegnamento di nuove materie, di attivazione di quelli già presenti;
- al potenziamento in termini di incremento orario per le attività di sostegno psicologico, pedagogico e di mediazione interculturale.

Si specifica che in merito al finanziamento il presente non rappresenta Aiuto di Stato.



5. PARITÀ DI GENERE

La dimensione di genere assume una valenza trasversale a tutte le Priorità del FSE+, tuttavia, alcuni Obiettivi Specifici e Campi di Intervento focalizzano l'attenzione specificatamente alla componente femminile, mentre, nel complesso la strategia sulla parità di genere della Regione Sardegna si sviluppa attraverso le azioni inserite all'interno di ciascun Obiettivo Specifico e, in particolare, l'O.S. di riferimento di questo Avviso non contiene azioni mirate esclusivamente alla parità di genere ma prevede tutta una serie di misure che devono inevitabilmente contenere un approccio di gender mainstreaming.

Tutte le azioni selezionate e finalizzate ad aumentare la partecipazione degli adulti ad occasioni di apprendimento, sia in funzione dell'inserimento o reinserimento nel mercato del lavoro che in termini di acquisizione e potenziamento delle competenze di cittadinanza attiva, perseguono il principio di promozione della parità tra uomini e donne e di non discriminazione, e garantiscono il rispetto del principio orizzontale della parità di genere.

6. QUADRO DI COERENZA CON IL PR FSE+ 2021-2027

Tabella di coerenza con il PR FSE+	
Priorità	<i>Priorità 2 - Istruzione, Formazione e Competenze</i>
Obiettivo specifico	<i>ESO4.7. g) Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale</i>
Settore di intervento (tabella 4 del PR)	<i>151 Sostegno all'istruzione degli adulti.</i>
Azione esemplificativa indicata nel PR	<i>Interventi per contrastare la bassa scolarizzazione degli adulti, attraverso percorsi di istruzione superiore e la conseguente acquisizione dei titoli formali, adottando metodologie didattiche innovative per favorire la partecipazione dell'utenza adulta, anche sperimentando la formazione blended learning</i>
Forma di finanziamento (tabella 5 del PR)	<i>01 Sovvenzione</i>
Meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale (tabella 6 del PR)	<i>33. Altri approcci - Nessun orientamento territoriale</i>
Tematiche secondarie (tabella 7 del PR)	<i>10 Affrontare le sfide individuate nel Semestre Europeo</i>
Dimensione della parità di genere (tabella 8 del PR)	<i>02 Gender Mainstreaming (40%)</i>
Indicatore di output	<i>EEO05 Lavoratori, compresi i lavoratori autonomi-priorità</i>



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Contributo dell'Avviso al raggiungimento dell'indicatore di output	800 destinatari
Indicatore di risultato	<i>EECR06 Partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento</i>
Condizione abilitante (tabella 12 PR)	<i>L'Avviso rispetta la Condizione abilitante 4.3: Quadro politico strategico per il sistema di istruzione e formazione a tutti i livelli ed è coerente con strategie e documenti di programmazione come riportati nella relativa relazione di autovalutazione (tabella 12 del PR)</i>
Progetto di importanza strategica - qualora trattasi di Operazione di importanza strategica, secondo quanto previsto dall'appendice 3 del PR	<i>Non applicabile in quanto non trattasi di operazione di importanza strategica</i>

L'Avviso garantisce il rispetto dei principi orizzontali (art. 9 Reg. 2021/1060 ed artt. 6 e 8 Reg. 2021/1057 FSE+) ovvero:

- il rispetto dei diritti fondamentali e la conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'UE;
- la parità tra uomini e donne, l'integrazione di genere e l'integrazione della prospettiva di genere;
- la prevenzione di qualsiasi discriminazione fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità (convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità), età od orientamento sessuale;
- la promozione dello sviluppo sostenibile anche sulla base del principio di «non arrecare un danno significativo». In particolare, il presente Avviso si ispira al principio del "non arrecare danno significativo (cd. "Do No Significant Harm" - DNSH), secondo il quale nessuna misura finanziata deve arrecare danno agli obiettivi ambientali e ostacolare la mitigazione dei cambiamenti climatici, in coerenza con l'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e al principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. Tagging), teso al conseguimento e perseguimento degli obiettivi climatici e della transizione digitale.

Il punto di contatto qualificato per la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, nonché contatto referente per l'attuazione e applicazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRDP) è il Dott. Michele Sau - Direzione Generale – Assessorato del Lavoro e della Formazione professionale – mail puntodicontattofseplus@regione.sardegna.it; per la presentazione di eventuali reclami o segnalazioni per i casi di non conformità sulla Carta dei diritti fondamentali dell'UE e sulla Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, si deve utilizzare la modulistica e la procedura di cui al sito internet della Regione Autonoma della Sardegna al link sottoindicato: <http://www.sardegnaprogrammazione.it/programmi/fse-2021-2027/punto-di-contatto/>;

Nel presente Avviso è previsto che:

- tutte le forme di comunicazione devono garantire l'accessibilità delle persone con disabilità;
- si farà ricorso a questionari e sondaggi per verificare che le misure raggiungano anche le persone con disabilità.



7. CONDIZIONI ABILITANTI

L'Avviso garantisce il rispetto delle condizioni abilitanti orizzontali e di quelle tematiche applicabili.

Le misure promosse nell'OS g) garantiscono il rispetto dei principi di uguaglianza e non discriminazione in quanto attuano politiche attive che non lasciano indietro nessuno, con azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione (articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del Regolamento FSE+).

L'Avviso inoltre rispetta la Condizione abilitante 4.3: Quadro politico strategico per il sistema di istruzione e formazione a tutti i livelli ed è coerente con strategie e documenti di programmazione come riportati nella relativa relazione di autovalutazione (tabella 12 del PR).

8. RISORSE FINANZIARIE

Le risorse previste per il finanziamento di questo Avviso fanno riferimento a: Priorità 2 - Istruzione, Formazione e Competenze, Obiettivo specifico ESO4.7. g), Codice 151 – Campo di intervento: Sostegno all'istruzione degli adulti e ammontano a:

- Euro 690.100,00 per I° annualità
- Euro 690.100,00 per II° annualità
- Euro 690.100,00 per III° annualità

Per un totale complessivo di euro 2.070.300,00.

L'Avviso rientra nel Calendario degli inviti secondo quanto disciplinato all'art. 49 comma 2 del Reg. (UE) 2021/1060 approvato con Determinazione dell'Autorità di Gestione del PR FSE+ 6752/90337 del 23/12/2024.

Nel Calendario inviti la dotazione originaria prevista ammonta a euro 1.202.100,00. Con nota prot. n. 20260 del 26.03.2025, prot. DG Istruzione n. 4245 del 27.03.2025, il Direttore Generale del Lavoro/Autorità di Gestione del PR FSE+ Sardegna 2021/2027 autorizza l'assegnazione di risorse aggiuntive, ulteriori rispetto a quelle assegnate con il Calendario stesso fino alla concorrenza di euro 2.070.300,00.

Nell'eventualità che, alla scadenza indicata nel presente Avviso per la presentazione delle domande di finanziamento, non siano pervenute richieste tali da comportare l'impegno totale delle somme stanziante annualmente, determinando così un residuo di stanziamento, la RAS, per non disperdere le risorse messe a disposizione, si riserva di aprire per ogni annualità una ulteriore finestra per la presentazione di nuove domande.

A questa nuova apertura potranno partecipare sia i CPIA che per il presente Avviso non risultano fra i beneficiari sia i CPIA che hanno già una proposta progettuale approvata ma che intendono avvalersi dell'opportunità del finanziamento per un secondo progetto.

Per la presentazione di queste domande resteranno invariati i criteri e le modalità stabilite nel presente Avviso, ma sarà necessaria e opportuna una considerazione sulle tempistiche per la realizzazione dei progetti e, in particolare, potrà essere prevista una sovrapposizione temporale per lo svolgimento dei progetti, così come una dilazione



dell'inizio delle attività del secondo progetto e, conseguentemente, della data chiusura, che, comunque, non potrà essere successiva al 31/12 dell'anno di riferimento.

Le disposizioni di dettaglio saranno definite e comunicate con successivi provvedimenti amministrativi.

9. INDICATORI DI OUTPUT E DI RISULTATO

L'Avviso, in coerenza con il documento nazionale "Piano Strategico Nazionale per lo sviluppo delle competenze della Popolazione Adulta" approvato in data 08.07.2021 in Conferenza Unificata, intende promuovere la partecipazione degli adulti ad occasioni di apprendimento, sia in funzione dell'inserimento o reinserimento nel mercato del lavoro, sia in termini di acquisizione e potenziamento delle competenze di cittadinanza attiva.

Si intende inoltre contribuire al contrasto dei fenomeni di marginalizzazione delle fasce più deboli della popolazione. Il risultato sarà quello di contribuire alla valorizzazione dei seguenti indicatori e target del PR FSE+:

Tabella indicatori

OS	Indicatore di output	Target intermedio (2024) n. di persone	Target finale (2029) n. di persone	Indicatore di risultato	Valore di base	Anno di riferimento	Target finale (2029) Rapporto %	Fonte dei dati
g)	EECO05 Lavoratori, compresi i lavoratori autonomi -priorità	318	2.120	EECR06 Partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento	50%	2020	55%	Rilevazione diretta

Nello specifico, si stima che l'Avviso coinvolgerà 800 destinatari.

10. PERIODO DI AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA

In riferimento all'ammissibilità della spesa, il periodo di riferimento in cui la spesa può essere sostenuta per essere finanziata è il seguente:

I° annualità: anno 2025

II° annualità: anno 2026

III° annualità: anno 2027.



11. VALUTAZIONE DEI RISCHI

Ai sensi della Circolare esplicativa sull'applicazione della Valutazione dei rischi ad uso dei Responsabili di attivazione (Valutazione dei rischi per le verifiche di gestione art. 74, paragrafo 2 del Reg. (UE) 1060/2021)" prot. 12028 del 19/02/2024 nel presente Avviso sono riportate le informazioni utili in relazione alla valutazione dei rischi.

In particolare quelle relative a:

- Tipologia di beneficiari
- Specifica attuazione dell'avviso
- Livello di spesa finanziata
- Qualità della spesa rendicontata.

12. REQUISITI SOGGETTIVI DEI SOGGETTI PROPONENTI

Sono beneficiari dell'intervento i Centri provinciali per l'istruzione degli adulti (da questo punto in poi CPIA o Centri) istituiti dall'art. 1, comma 632 della L 296/2006 e regolati dal DM 25 ottobre 2007, già avviati e operanti sul territorio regionale alla data di pubblicazione del presente Avviso pubblico.

I CPIA, inseriti nel Piano regionale di dimensionamento che definisce l'organizzazione della rete scolastica e dell'offerta formativa, così come individuato per l'anno scolastico 2024/2025, sono costituiti in Autonomie scolastiche. Il DPR n. 263 del 29.10.2012 prevede che eroghino percorsi di primo e secondo livello, nonché percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana. I percorsi di secondo livello saranno realizzati dalle istituzioni scolastiche di II grado presso le quali funzionano i percorsi di istruzione tecnica, professionale e artistica. I CPIA sono dotati di una organizzazione didattica e sul territorio si articolano in reti territoriali di servizio, in raccordo con le autonomie locali, il mondo del lavoro e delle professioni.

Le attività esecutive dei progetti finanziati con il presente Avviso dovranno realizzarsi esclusivamente nell'ambito territoriale della Regione Autonoma Sardegna, in cui sono operanti il CPIA 1 Karalis (Cagliari), il CPIA 2 Serramanna, il CPIA 3 Nuoro, il CPIA 4 Oristano e il CPIA 5 Sassari.

13. REQUISITI DELLE PERSONE MUNITE DI POTERI DI RAPPRESENTANZA DEI SOGGETTI PROPONENTI

Il Legale rappresentante e/o il Procuratore speciale del Soggetto proponente deve dichiarare:

- di non essere stato condannato con sentenza passata in giudicato, o non essere stato destinatario di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della comunità che incidono sulla moralità professionale;
- di non essere stato destinatario di una sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, riciclaggio, frode, corruzione o qualsiasi altra attività illecita.
- che, nei propri confronti, non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D.lgs. 231/2001, o altra sanzione, che comporta il divieto di stipulare contratti con la pubblica amministrazione.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Qualora la Dichiarazione fosse resa dal procuratore, i medesimi requisiti dovranno essere posseduti e dichiarati anche dal Legale rappresentante del Soggetto proponente.

14. DESTINATARI

I potenziali destinatari delle azioni a valere sul presente avviso sono disoccupati, compresi disoccupati di lungo periodo, inattivi, lavoratori, compresi i lavoratori autonomi, in particolare soggetti adulti, che abbiano compiuto almeno il 16° anno di età, o in particolari situazioni di svantaggio. A titolo esemplificativo:

- analfabeti di ritorno;
- NEET che abbiano compiuto il 16° anno di età;
- sottoposti a provvedimenti di cautela personale o sottoposti a misure restrittive della libertà personale;
- adulti stranieri a rischio di emarginazione sociale;
- appartenenti a minoranze;
- studenti già iscritti al CPIA;
- adulti occupati, al fine di adeguare e sviluppare le loro conoscenze e competenze professionali, in stretta connessione con l'innovazione tecnologica ed organizzativa del processo produttivo e in relazione ai mutamenti del mondo del lavoro (formazione continua);
- adulti usciti dal mondo del lavoro per sopraggiunti limiti di età, che a fini personali, civici e sociali e per facilitare l'esercizio del diritto di tutti i cittadini di ogni età, ceto sociale o condizione professionale, vogliano formarsi, apprendere e crescere per l'intero arco della vita (formazione permanente).

I destinatari sono individuati dai CPIA beneficiari e non è previsto uno specifico procedimento di selezione formale. Considerate le caratteristiche dell'intervento, in particolare il fatto che non vi è un limite massimo al numero di destinatari che possono essere individuati e che è prevista una costante possibilità per l'inserimento di ulteriori destinatari durante l'attuazione del progetto, è lasciata piena facoltà al beneficiario di individuare i destinatari da coinvolgere nelle attività progettuali e di definire modalità e tempi del loro coinvolgimento.

Nella proposta progettuale devono essere comunque definiti i tempi e le modalità di pubblicizzazione della suddetta fase di individuazione secondo criteri trasparenti e non discriminatori.

I destinatari devono essere debitamente informati in particolare in relazione al punto di contatto qualificato per la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, nonché contatto referente per l'attuazione e applicazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRDP) di cui all'art. 6 del presente Avviso.

Tuttavia, i Centri devono dare evidenza dei partecipanti attraverso i documenti progettuali (ad esempio registri, diari di bordo, fogli presenza) e, soprattutto, attraverso la corretta rendicontazione fisico procedurale dell'operazione – ad avvio e a conclusione – sul SIL.

15. DICHIARAZIONI OBBLIGATORIE DEI SOGGETTI PROPONENTI

I Soggetti proponenti devono dichiarare, **a pena di esclusione**, di:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- accettare integralmente le disposizioni dell'Avviso in oggetto e dichiarare di essere consapevoli degli adempimenti richiesti, nessuno escluso;
- essere a conoscenza che dovranno essere eseguiti controlli sulla veridicità di quanto dichiarato ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii;
- essere a conoscenza della normativa che disciplina l'utilizzo dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (fondi SIE) dell'Unione europea e delle pertinenti disposizioni di attuazione a livello nazionale e regionale, con particolare riferimento alle disposizioni relative al Fondo Sociale Europeo Plus, nonché di tutti gli obblighi in materia di Informazione e comunicazione e a rispettare le indicazioni per la pubblicità e la comunicazione degli interventi finanziati
- essere a conoscenza e rispettare la normativa e le disposizioni per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei progetti previste dal PR FSE+ 2021-2027 al servizio della dignità;
- aver preso visione dell'Informativa per il trattamento dei dati personali - ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 - Regolamento generale per la protezione dei dati personali (General Data Protection Regulation o GDPR);
- impegnarsi a somministrare ai Destinatari dell'Avviso l'Informativa ai sensi dell'art. 14 del Reg. 2016/679 con Presa visione dell'informativa;
- impegnarsi ad indicare ai destinatari, il Punto di contatto qualificato al quale è demandato il compito di istruire eventuali reclami;
- impegnarsi a garantire, con il richiamo espresso, il rispetto dei principi orizzontali dei Regolamenti dell'Unione Europea (art. 9 Reg. (UE) n. 2021/1060 e art. 6 e 8 Reg. (UE) n. 2021/1057 FSE+) e quindi: diritti fondamentali e Carta dei diritti fondamentali dell'UE, con espressa indicazione dei riferimenti del punto di contatto dell'AdG qualificato per la Carta dei diritti; parità tra uomini e donne, integrazione di genere e integrazione della prospettiva di genere; escludere discriminazioni fondate su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età od orientamento sessuale e prevedere il riferimento al rispetto dei diritti delle persone con disabilità (Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità - UNCRPD);
- sottoscrivere con la Regione Autonoma della Sardegna, al momento dell'accettazione del finanziamento, un Atto di Adesione che disciplini e regoli le modalità e le procedure di attuazione dell'intervento;
- impegnarsi a presentare al Servizio Politiche Scolastiche, prima dell'avvio delle attività, oltre alla documentazione richiesta per la sottoscrizione dell'Atto di Adesione (adempimenti preliminari), l'elenco del personale selezionato, secondo le modalità descritte nelle Linee guida;
- impegnarsi al momento della sottoscrizione dell'Atto di Adesione a rispettare tutti gli obblighi previsti dall'avviso.

Divieto di Pantouflage: ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. del 2001, n. 165 i soggetti proponenti dichiarano di non aver concluso contratti di lavoro subordinato autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro con l'Amministrazione Regionale.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

16. DOSSIER DI CANDIDATURA: MODALITA' DI PRESENTAZIONE E STRUTTURA

Il Dossier di Candidatura (DDC) potrà essere inviato dal giorno di pubblicazione del presente Avviso e sino alle ore **13,00 del giorno 05 maggio 2025**, a pena di esclusione, e pervenire unicamente via PEC al seguente indirizzo:

pi.dgistruzione@pec.regione.sardegna.it

e l'oggetto della PEC dovrà essere:

“Avviso Pubblico FOR.POP.AD CONTINUA - Dossier di Candidatura”

Al fine della presentazione della domanda farà fede la data e l'ora di invio rilasciata dal sistema PEC. La responsabilità del corretto invio resta comunque in capo al soggetto mittente e l'Amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi informatici e, pertanto, dovrà essere sempre verificata l'avvenuta ricezione della PEC.

Il Dossier di Candidatura (DDC) è costituito:

1. dalla Domanda di partecipazione sottoscritta dal legale rappresentante del CPIA (Allegato A);
2. dalla Proposta progettuale sottoscritta dal legale rappresentante del CPIA (Allegato B).

Per sottoscrizione si intende la corretta apposizione della firma digitale valida o in alternativa l'apposizione della firma autografa con allegata la copia di un documento d'identità in corso di validità da parte del legale rappresentante.

Nel DDC si può manifestare l'interesse per una, due o tre delle annualità previste:

1° annualità 2025: anni scolastici 2024/25 e 2025-26;

2° annualità 2026: anni scolastici 2025/26 e 2026-27;

3° annualità 2027: anni scolastici 2026-27 e 2027-28.

La partecipazione alla 1° annualità è obbligatoria per l'attuazione eventualmente anche delle annualità seguenti.

Per ognuna delle tre annualità potrà essere finanziata una sola Proposta Progettuale per ogni CPIA.

Nella **Domanda di partecipazione** il richiedente deve dichiarare:

- di aver preso visione dell'Avviso e di accettarne, senza riserva alcuna, tutte le condizioni;
- di possedere tutti i requisiti di partecipazione previsti dall'Avviso di cui all'articolo 11;
- di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali di cui all'Allegato C dell'Avviso, ai sensi e per gli effetti di cui al Reg. (UE) 679/2016 “Regolamento generale sulla protezione dei dati personali”, il trattamento dei dati personali raccolti, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.



Nella **Proposta progettuale** deve essere indicata l'articolazione oraria per ogni annualità in relazione alle figure professionali da selezionare e l'importo richiesto sulla base dei massimali per linea indicati nelle rispettive schede.

Le proposte devono contenere riferimenti ad azioni progettuali che permettano di rispondere alle esigenze degli adulti e dei giovani adulti per sostenerne l'inclusione sociale e lavorativa anche accompagnandoli, attraverso adeguate misure orientative, nel rientro nei percorsi educativi e formativi. In particolare devono essere previsti interventi mirati e personalizzati che costituiscano risposte differenziate in funzione delle caratteristiche individuali.

Le attività previste devono essere caratterizzate da approcci innovativi, con metodologie efficaci che prevedano la didattica in presenza, a distanza e integrata, in grado di superare la dimensione frontale e di promuovere la didattica attiva mettendo al centro gli adulti e valorizzando lo spirito d'iniziativa per affrontare in maniera efficace e coinvolgente lo sviluppo ed il potenziamento delle competenze. Devono essere inoltre caratterizzate da un forte orientamento alla pratica, con modularità e flessibilità dei percorsi e con un approccio finalizzato alla laboratorialità ed allo sviluppo di competenze per la vita professionale e socio/ambientale.

Le attività previste e finanziate con il presente Avviso sono necessariamente aggiuntive rispetto alla programmazione ordinaria dei CPIA e possono essere programmate sia in orario curricolare sia in orario extra-curricolare e progettate in sinergia con le stesse istituzioni a supporto dell'apprendimento curricolare dei destinatari. Devono essere descritti in maniera chiara gli obiettivi generali e specifici ed i risultati che si intendono raggiungere.

Ogni Proposta progettuale deve prevedere, obbligatoriamente, moduli relativi ad almeno una Linea scelta tra le linee Base o Chiave.

Ogni Proposta progettuale annuale potrà essere articolata nel rispetto dei costi massimi, secondo il prospetto seguente:

- Linea Base: euro 45.010,00;
- Linea Chiave: euro 45.010,00;
- Linea Sostegno e Mediazione euro 48.000,00;

Pertanto l'ammontare massimo annuale per ogni progetto sarà pari ad euro **138.020,00**.

Per le informazioni di dettaglio sui costi di ogni voce e sulla relativa formula da applicare, si rimanda alle Schede previste per ogni Linea.

Il sostegno massimo definito per ciascun Progetto è conforme all'art.73, par.2, lett.c del Reg. (UE) 2021/1060, ovvero presenta il miglior rapporto tra l'importo del sostegno, le attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi.

17. ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE

Le attività amministrative per la verifica di ammissibilità di ciascuna domanda di partecipazione pervenuta sono svolte dal Servizio Politiche Scolastiche (da questo punto in poi Servizio) anche tramite l'ausilio di supporti informatici.

Il Servizio procede alla verifica di ammissibilità e alle eventuali richieste di chiarimenti/integrazioni, quindi prosegue all'istruttoria di ammissibilità in relazione a quanto previsto dal presente Avviso Pubblico, secondo l'ordine cronologico di arrivo. Le domande di partecipazione saranno considerate ammissibili se:

- presentate attraverso le apposite procedure di cui al precedente articolo;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- pervenute dai Centri provinciali per l'istruzione degli adulti (CPIA) con sede legale nella Regione Autonoma della Sardegna;
- presentate nel rispetto dei termini perentori previsti dal presente Avviso pubblico e contenenti azioni coerenti con la tipologia prevista;
- corredate con tutta la documentazione prevista, compilata in ciascuna sezione, sottoscritta con le modalità previste nell'Avviso e trasmesse con i mezzi indicati nel presente Avviso;
- rientranti all'interno degli importi di finanziamento massimi stabiliti per ciascun progetto.

Qualora un beneficiario inviasse più domande e proposte progettuali di quanto stabilito dall'Avviso, ai fini dell'ammissibilità sarà presa in considerazione l'ultima proposta progettuale inviata e ricevuta.

Il Servizio, in caso di carenze documentali e/o procedurali, può richiedere integrazioni e/o chiarimenti ai CPIA, secondo l'istituto del soccorso istruttorio, che dovranno essere fornite entro 10 giorni lavorativi. Decorso tale termine senza esauriente risposta, o comunque persistendo la mancanza di uno solo dei requisiti richiesti, la domanda verrà dichiarata esclusa in quanto non ammissibile.

Saranno immediatamente escluse le proposte progettuali pervenute oltre la data e l'ora di scadenza specificate dall'Avviso o con modalità diverse dall'apposita procedura.

Il Servizio, al termine dell'istruttoria di ammissibilità, procederà all'approvazione dell'elenco dei soggetti ammessi a sovvenzione e provvederà a trasmettere a ciascun CPIA beneficiario una formale nota di ammissione alla sovvenzione che conterrà anche la descrizione di tutti gli adempimenti successivi necessari per procedere con l'effettiva erogazione della sovvenzione.

In caso di domande escluse sarà inviata una nota contenente le motivazioni dell'esclusione.

I provvedimenti amministrativi contenenti le domande ammesse e non ammesse con la relativa motivazione saranno pubblicati sul sito istituzionale della RAS: www.regione.sardegna.it.

Nel presente Avviso non è attivata alcuna procedura di valutazione di merito sui contenuti progettuali. Pertanto tutte le proposte progettuali che superano la procedura di ammissibilità costituiranno l'elenco dei soggetti ammessi a sovvenzione.

18. ADEMPIMENTI PRELIMINARI ALL'AVVIO DELLE ATTIVITÀ

A seguito dell'ammissione a finanziamento il Servizio Politiche scolastiche provvederà a generare, **per la prima annualità**, per ciascun progetto sovvenzionato, un CLP – il codice locale che identifica un progetto nell'ambito del sistema di monitoraggio e di rendicontazione del SIL – che sarà tempestivamente comunicato al Beneficiario che, da quel momento, dovrà obbligatoriamente riportarlo nell'Atto di Adesione e in tutti i documenti progettuali.

Il Servizio Politiche Scolastiche, in qualità di Responsabile di Attuazione, si riserva la possibilità autorizzare i beneficiari ad avviare immediatamente le attività ammesse a sovvenzione, a condizione che trasmettano apposita nota in cui il legale rappresentante del CPIA si assume la responsabilità dell'avvio anticipato e che trasmettano altresì la copia del Codice Unico di Progetto.

A seguito dell'ammissione a finanziamento e del ricevimento della comunicazione unitamente al codice CLP generato, ciascun CPIA beneficiario dovrà:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- richiedere e trasmettere alla RAS una copia del CUP - il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico nell'ambito del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici secondo le modalità comunicate nella nota di ammissione di cui al precedente articolo - che dovrà obbligatoriamente essere riportato nell'Atto di Adesione e in tutti i documenti progettuali;
- sottoscrivere l'Atto di Adesione (tra l'Istituto e la RAS e nella quale sono specificati gli adempimenti, gli obblighi, i tempi, le modalità, i termini ed altre informazioni relative all'accordo) per accettazione e trasmetterlo alla RAS secondo le modalità ed entro i termini stabiliti nella nota di ammissione;
- sottoscrivere e trasmettere alla RAS la richiesta di acconto secondo le modalità ed entro i termini stabiliti nella nota di ammissione.

Al termine della verifica della regolarità di tutti i suddetti adempimenti, il Servizio procederà all'assunzione dell'impegno di spesa e alla corretta registrazione contabile. A seguito di questa, verrà data comunicazione al Beneficiario insieme all'autorizzazione all'avvio del progetto.

All'avvio del progetto il beneficiario dovrà percorrere i principali passaggi procedurali di:

- Individuazione dei destinatari
- Attivazione delle procedure di Selezione dei docenti, del personale ATA e dei professionisti secondo le indicazioni del presente Avviso;
- Attivazione dei percorsi previsti nel progetto approvato.

In relazione all'ammissione a finanziamento dei progetti **alle annualità successive alla prima**, il Servizio Politiche scolastiche provvederà ad approvare apposite indicazioni operative entro la data di conclusione delle attività dell'annualità precedente.

Ai sensi della Circolare n. 2 prot. n. 41824 del 25.06.2024– Nuove indicazioni operative per i Responsabili dell'attivazione delle procedure selettive, compresa la procedura di ammissione al PR FSE+ 2021/2027 dei progetti finanziati da altre fonti nell'Atto di Adesione saranno esplicitati i dati del titolare effettivo.

19. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

La sovvenzione sarà erogata in un unico acconto del 100%, per ciascuna annualità, compatibilmente con i vincoli di bilancio e di disponibilità di cassa, previa trasmissione della richiesta di acconto nei termini che saranno indicati nella nota di ammissione a sovvenzione e previa verifica della regolarità contributiva mediante l'acquisizione del DURC. La verifica sarà effettuata nelle fasi di liquidazione della sovvenzione e, in caso di accertata irregolarità, sarà attivato l'intervento sostitutivo previsto dalla normativa vigente.

20. OPZIONI DI SEMPLIFICAZIONE PER LA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

Per il presente Avviso, la RAS si avvale delle opzioni di semplificazione previste dalla normativa comunitaria, in particolare delle Unità di Costo Standard (UCS). Le UCS, i massimali e le corrispondenti sovvenzioni massime sono specificati nelle Schede di dettaglio previste per ogni Linea.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

L'adozione delle opzioni di semplificazione permette di semplificare le procedure di gestione e controllo, in quanto le spese sostenute dai beneficiari non devono essere comprovate da documenti contabili; sarà sufficiente dare prova del corretto svolgimento dell'intervento e del raggiungimento dei risultati secondo quanto stabilito nell'Avviso.

Le attività incluse nella proposta progettuale sono interamente rimborsabili nei limiti del contributo concesso: l'importo verrà calcolato sulla base dell'attività effettivamente e regolarmente realizzata, delle ore effettuate e del numero degli allievi che hanno proficuamente partecipato, e non sulla base dei costi concretamente sostenuti.

In caso di anomalie nella realizzazione dell'intervento sono previste decurtazioni (dettagliate nella Scheda Decurtazioni, revoche e sospensioni cautelative) sull'importo finanziato o, nei casi di gravi irregolarità, la revoca totale della sovvenzione concessa.

A seguito dell'adozione delle opzioni di semplificazione, l'effettiva realizzazione delle attività progettuali sarà verificata attraverso il controllo di appositi documenti giustificativi specifici per ogni linea d'Intervento (registri, diari di bordo, fogli di presenza, timesheet, relazioni, etc.) e comporterà per i beneficiari un continuo controllo delle presenze dei partecipanti e delle ore di attività svolte.

I documenti giustificativi saranno oggetto di particolare attenzione in occasione dei controlli effettuati dalle preposte Autorità regionali, nazionali e comunitarie. La RAS si riserva di chiedere copia dei documenti e di effettuare visite ispettive, anche senza preavviso, per verificare l'effettivo avvio e il corretto svolgimento di tutte le attività, progettuali e funzionali.

21. MONITORAGGIO AMMINISTRATIVO-CONTABILE

Al fine di consentire il monitoraggio amministrativo-contabile e fisico-procedurale, il beneficiario dovrà effettuare la registrazione sul portale Sardegna Lavoro - Sistema Informativo del Fondo Sociale Europeo (SIL), e caricare le rendicontazioni finanziarie e le comunicazioni fisico-procedurali relative al Progetto.

Per le modalità di rendicontazione dei progetti si dovrà fare riferimento a quanto previsto nel già citato Vademecum per l'Operatore, salvo quanto espressamente riportato nel presente Avviso.

Il rendiconto delle spese dovrà essere redatto in conformità alla modulistica fornita e trasmesso nella fase di rendicontazione finanziaria a saldo.

Il beneficiario deve tenere a disposizione la documentazione originale attestante i costi sostenuti per la realizzazione delle attività per un periodo di 10 anni dalla data di conclusione del progetto.

In particolare è tenuto a fornire, tramite l'implementazione di applicativi informatici dedicati (SIL), i seguenti dati:

- a) dati di avanzamento procedurale dell'intervento (a titolo di esempio: avvio, sospensioni, conclusione dell'intervento, etc);
- b) dati di avanzamento fisico relativi ai singoli destinatari;
- c) dati di avanzamento finanziario;
- d) altri eventuali dati o informazioni che dovessero rendersi necessari ai fini del monitoraggio dell'intervento.

In conformità con il Piano dei Controlli del PR FSE+ 2021-2027 la RAS effettuerà controlli in loco, anche senza preavviso, per verificare la regolare attuazione dell'intervento. Durante tali ispezioni potrà essere somministrato ai destinatari dell'intervento un Questionario sul grado di soddisfazione dell'utenza in forma anonima.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

La RAS, in conformità a quanto previsto dalla CE in materia di individuazione delle frodi nel quadro delle azioni strutturali, utilizzerà strumenti informatici per potenziare l'identificazione, la prevenzione e il rilevamento delle frodi, quali ARACHNE e garantisce che eventuali frodi rilevate saranno trattate tempestivamente e opportunamente.

Si riserva, inoltre di effettuare ulteriori controlli e verifiche qualora se ne rilevasse la necessità. I controlli potranno essere effettuati anche da organi dello Stato Italiano, da organi dell'UE e da soggetti esterni delegati.

22. OBBLIGHI DEI SOGGETTI PROPONENTI

Ogni CPIA beneficiario è responsabile della corretta esecuzione delle attività autorizzate e sovvenzionate e della regolarità di tutti gli atti di propria competenza e delle dichiarazioni rese.

Il beneficiario deve impegnarsi a:

- a) prendere visione e accettare incondizionatamente tutte le disposizioni previste dall'Avviso;
- b) inserire le proposte progettuali nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, se sovvenzionate;
- c) produrre, secondo le modalità specificate dalla RAS, ogni documentazione eventualmente richiesta per le finalità previste dal presente Avviso;
- d) implementare costantemente la documentazione progettuale durante la realizzazione delle attività progettuali;
- e) rispettare quanto previsto dalla normativa vigente applicabile, in particolare, per gli interventi finanziati con il PR FSE+ 2021/2027;
- f) consentire in qualsiasi momento ogni verifica – in itinere ed ex post - volta ad accertare la corretta realizzazione delle attività da parte dei competenti organi di controllo della RAS, dello Stato e dell'UE;
- g) alimentare e tenere costantemente aggiornati tutti i sistemi informativi di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale previsti e, in particolare, per gli interventi finanziati con il PRFSE+ 2021/2027, il SIL;
- h) comunicare tempestivamente ogni variazione dei dati fondamentali che riguardano i soggetti coinvolti nel progetto (denominazione, indirizzo, rappresentante legale, etc.) con particolare riferimento alla variazione di dati che possono pregiudicare il possesso dei requisiti per la partecipazione all'Avviso e fornire tempestivamente ogni informazione in merito a errori o omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca della sovvenzione;
- i) garantire adeguata pubblicità ed informazione per l'accesso alle opportunità formative del progetto;
- l) assicurare la massima trasparenza e parità di trattamento nelle attività di selezione dei docenti e degli studenti partecipanti;
- m) adempiere agli obblighi di informazione e pubblicità previsti dalla normativa di riferimento;
- n) comunicare tutte le variazioni progettuali e richiedere espressa autorizzazione alla RAS per le rimodulazioni progettuali che incidono sul preventivo di spesa approvato;
- o) custodire la documentazione relativa al progetto per tutta la durata prevista dalla programmazione comunitaria di riferimento;
- p) autorizzare la pubblicazione dell'elenco delle operazioni e dei beneficiari nel sito della RAS, nel rispetto della normativa sulla privacy;
- r) fornire tutte le informazioni e i dati necessari per il monitoraggio e la valutazione degli interventi sovvenzionati richiesti dalla RAS;



- s) osservare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie, nonché la normativa in materia contabile e fiscale e attuare a favore dei lavoratori condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi integrativi applicabili;
- t) osservare la normativa contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile ed in particolare il D. Lgs. n. 39 del 4/3/2014;
- u) osservare la normativa relativa al rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di epidemie e, in particolare, del COVID 19;
- v) fornire tempestivamente ogni informazione su eventuali procedimenti di carattere giudiziario civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni cofinanziate;
- w) garantire il rispetto delle disposizioni antifrode previsti dalla normativa vigente, in particolare in merito al divieto del cosiddetto "doppio finanziamento" sulle medesime voci di spesa. Relativamente alle attività sovvenzionate con questo Avviso, improntato sulla semplificazione delle procedure di gestione, il beneficiario deve garantire il rispetto del divieto del doppio finanziamento sulle medesime voci di spesa, ed in proposito si precisa che tutti i documenti relativi ai costi sostenuti devono essere annullati con la dicitura "**Intervento finanziato dal PR FSE+ 2021/2027 - For.Pop.Ad. Continua - annualità di riferimento**";
- x) garantire che i dati saranno trattati ai sensi del Regolamento (UE) n. 2016/679 (cosiddetto "GDPR") sulla base dell'"informativa, di cui all'Allegato G, inerente il trattamento dei dati personali, anche nel caso di coinvolgimento di terze parti, nel perseguimento delle finalità connesse al presente Avviso;
- y) garantire, nei relativi Avvisi di selezione del personale docente e dei professionisti, con il richiamo espresso, il rispetto dei principi orizzontali dei Regolamenti dell'Unione Europea (art. 9 Reg. (UE) n. 2021/1060 e art. 6 e 8 Reg. (UE) n. 2021/1057 FSE+) e quindi: diritti fondamentali e Carta dei diritti fondamentali dell'UE, con espressa indicazione dei riferimenti del punto di contatto dell'AdG qualificato per la Carta; parità tra uomini e donne, integrazione di genere e integrazione della prospettiva di genere; escludere discriminazioni fondate su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età od orientamento sessuale e prevedere il riferimento al rispetto dei diritti delle persone con disabilità (Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità - UNCRPD);
- z) ai fini del monitoraggio dell'indicatore di risultato (EECR06), di cui all'art. 4, garantire la somministrazione di questionari di soddisfazione da parte dell'utenza e la trasmissione dei dati alla RAS.

Ai sensi dell'articolo 63, paragrafo 9, del Reg (UE) n. 2021/1060 un'operazione può ricevere sostegno da uno o più fondi o da uno o più programmi e da altri strumenti dell'Unione. In tali casi le spese dichiarate nella domanda di pagamento di uno dei fondi non devono essere dichiarate in uno dei casi seguenti:

- a) sostegno a carico di un altro fondo o strumento dell'Unione;
- b) sostegno a carico dello stesso fondo a titolo di un altro programma. L'importo delle spese da indicare nella domanda di pagamento di un fondo può essere calcolato per ciascun fondo e per il programma o i programmi interessati su base proporzionale conformemente al documento che specifica le condizioni per il sostegno. A tale proposito si precisa che tutti i documenti relativi ai costi sostenuti dovranno essere annullati con la dicitura "Intervento finanziato dal PR FSE+ 2021/2027 – Avviso Pubblico FOR.POP.AD CONTINUA– annualità _____".



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

23. CONTROLLI SULLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTO NOTORIO (DSAN) AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 (ART. 71)

Il Servizio effettua idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni prodotte, a norma dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, secondo quanto meglio specificato nelle Linee Guida del presente Avviso. Nel caso di non veridicità delle DSAN rilasciate, accertate anche successivamente all'avvio delle attività, il Servizio procede alla revoca del finanziamento e il dichiarante incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e per dichiarazioni mendaci.

24. LINEE GUIDA PER LA GESTIONE E LA RENDICONTAZIONE DELLE OPERAZIONI

Tutte le disposizioni operative relative alla corretta gestione delle operazioni saranno contenute nel documento "Linee guida per la gestione e rendicontazione dei progetti" che sarà pubblicato sul sito web della RAS dopo la pubblicazione del presente Avviso e conterrà tutte le informazioni di dettaglio relative agli adempimenti a carico del beneficiario a partire dalla fase dall'ammissione a sovvenzione fino alla completa rendicontazione delle attività.

Le Linee Guida per la gestione e rendicontazione dei progetti non stabiliscono né dispongono ulteriori regole o norme rispetto a quelle del presente Avviso pubblico e delle relative Schede, ma dettagliano, nel rispetto delle procedure, le attività operative e di gestione amministrativa per una corretta applicazione della normativa vigente applicabile, in particolare, per gli interventi finanziati con il PR FSE+ 2021/2027.

25. PUBBLICITÀ

Il presente Avviso pubblico e i relativi allegati sono pubblicati sul sito istituzionale (www.regione.sardegna.it) nell'apposita sezione "Bandi e gare", sul portale Sardegna Lavoro (www.sardegna.gov.it), su Sardegna Programmazione (www.sardegnaprogrammazione.it).

I provvedimenti di portata generale adottati in attuazione del presente Avviso, incluse le eventuali modifiche e integrazioni saranno pubblicati come sopra.

26. OBBLIGHI DI VISIBILITÀ, TRASPARENZA E COMUNICAZIONE

Ai sensi dell'Allegato 2 della Circolare 2 prot. n. 41824 del 25/06/2024 i beneficiari del contributo sono tenuti al rispetto degli obblighi a loro carico in materia di comunicazione e visibilità previsti dal Regolamento (UE) 2021/1060.

In particolare, i beneficiari del contributo hanno la responsabilità di evidenziare il sostegno ricevuto dall'Unione europea con le modalità di comunicazione previste dal Regolamento (UE) 2021/1060 (art. 50, Allegato IX), svolgendo le seguenti azioni:

- fornire sul proprio sito web e sui social media una breve descrizione dell'operazione, che comprenda le finalità e i risultati ed evidenzi il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione europea, inserendo il logo nazionale per la politica di coesione 2021-2027 declinato per la Sardegna, l'emblema dell'Unione europea, quello della Repubblica italiana e il logo della Regione;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- inserire sui documenti e sui materiali di comunicazione, destinati al pubblico e ai partecipanti e riguardanti il progetto finanziato, una dichiarazione che evidenzi il sostegno dell'Unione europea, anche inserendo i loghi precedentemente citati;
- esporre, per le operazioni di importo totale superiore a 100.000 Euro, targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, con informazioni che evidenzino il sostegno ricevuto dall'Unione europea, inserendo il logo nazionale per la politica di coesione 2021-2027 declinato per la Sardegna, conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato IX, non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate;
- esporre, per le operazioni di importo totale pari o inferiori a 100.000 euro, in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster in formato A3 o superiore, oppure un display elettronico di dimensioni equivalenti, con informazioni che evidenzino il sostegno ricevuto dall'Unione europea, inserendo il logo nazionale per la politica di coesione 2021-2027 declinato per la Sardegna, l'emblema dell'Unione europea, quello della Repubblica italiana e il logo della Regione;
- per progetti di importanza strategica e progetti che prevedano un costo complessivo superiore ai 10.000.000 euro, i beneficiari, oltre a svolgere le azioni sopra descritte, devono organizzare un evento o una attività di comunicazione, coinvolgendo in tempo utile la Commissione e l'autorità di gestione responsabile;

Si raccomanda la consultazione della documentazione disponibile e scaricabili sul sito FSE+ 2021-2027 sezione "Obblighi di Informazione e Pubblicità" al seguente indirizzo:
<https://www.sardegnaprogrammazione.it/programmi/fse/comunicare-il-pr-fse/articolo/obblighi-di-informazione-e-pubblicita-dei-beneficiari>

Se il beneficiario non rispetta i propri obblighi e qualora non provveda ad azioni correttive, l'Autorità di gestione del Programma ha la facoltà di applicare misure, tenuto conto del principio di proporzionalità, con una riduzione fino al 3% del contributo concesso, secondo i criteri da essa stabiliti.

Ai beneficiari può essere richiesto, dall'Autorità di gestione del Programma, di mettere i materiali di comunicazione sui progetti finanziati a disposizione delle istituzioni e degli organismi dell'Unione europea, concedendo alla Ue una licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile che le consenta di utilizzare tali materiali con i seguenti diritti, come specificato all'Allegato IX del Regolamento (UE) 2021/1060:

- uso interno, ossia diritto di riprodurre, copiare e mettere a disposizione i materiali di comunicazione e di visibilità alle istituzioni e agenzie dell'Unione e alle autorità degli Stati membri e ai loro dipendenti;
- riproduzione dei materiali di comunicazione e visibilità in qualsiasi modo e formato, in toto o in parte;
- comunicazione al pubblico dei materiali di comunicazione e visibilità mediante l'uso di tutti i mezzi di comunicazione;
- distribuzione al pubblico dei materiali di comunicazione e visibilità (o loro copie) in qualsiasi forma;
- conservazione e archiviazione del materiale di comunicazione e visibilità;
- sub-licenza dei diritti sui materiali di comunicazione e visibilità a terzi.

Ai fini della trasparenza, si informano i beneficiari che il finanziamento comporta, come previsto dal Regolamento (UE) 2021/1060, l'accettazione della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato. L'elenco dei dati è riportato



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

all'Articolo 49 del suddetto regolamento. I dati saranno elaborati anche ai fini della prevenzione di frodi e di irregolarità.

27. INFORMATIVA A TUTELA DELLA RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI

Il trattamento dei dati forniti dai soggetti coinvolti nel procedimento è finalizzato unicamente alla corretta e completa esecuzione dei procedimenti amministrativi ad esso inerenti e viene effettuato nel rispetto delle previsioni del Regolamento UE 2016/679 (GDPR).

La Regione Autonoma della Sardegna è titolare del trattamento dei dati personali delle destinatarie e dei beneficiari ai sensi dell'articolo 24 del GDPR in riferimento alle attività previste dal presente Avviso.

I soggetti proponenti, ai fini della partecipazione all'Avviso, devono dichiarare di aver preso visione dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2019/679, di cui all' Allegato C al presente Avviso.

28. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'Art. 5 della L. 241/90 è il Direttore pro tempore del Servizio Politiche scolastiche, con le funzioni di cui all'art. 6 della medesima L. 241/90.

29. RICORSI

Tutte le determinazioni adottate dal Responsabile d'Attuazione in conseguenza del presente Avviso, potranno essere oggetto di impugnazione mediante:

- Ricorso gerarchico al Direttore Generale entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it o comunque dalla conoscenza del suo contenuto;
- Ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR), ai sensi degli artt. 40 e ss. del D.lgs. 104/2010 e s.m.i., entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it o comunque dalla conoscenza del suo contenuto. Il ricorso al TAR deve essere notificato all'autorità che ha emanato l'atto.

30. INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie si elegge quale foro competente il Foro di Cagliari.

31. ACQUISIZIONE DOCUMENTAZIONE E RICHIESTE CHIARIMENTI

Informazioni e richieste di chiarimenti dovranno essere rivolte esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata, al seguente indirizzo PEC: pi.dgistruzione@pec.regione.sardegna.it riportando obbligatoriamente nell'oggetto la dicitura "FAQ - Avviso Pubblico FOR.POP.AD CONTINUA".

Alle richieste di chiarimento verrà data risposta in forma anonima sul sito www.regione.sardegna.it, attraverso la pubblicazione di documenti che conterranno la domanda e la relativa risposta. Le risposte agli eventuali quesiti verranno fornite purché presentate entro le ore **12,00 del giorno 18.04.2025**.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

32. MODALITÀ DI ACCESSO AGLI ATTI E ACCESSO CIVICO

ACCESSO AGLI ATTI

Gli atti di questo procedimento sono disponibili presso il Servizio Politiche Scolastiche, viale Trieste 186 – Cagliari. Il diritto di accesso è il diritto degli interessati di prendere visione e di estrarre copia di documenti amministrativi; l'istanza di accesso può essere presentata da tutti gli interessati, ovvero tutti i soggetti che abbiano un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento per il quale si chiede l'accesso.

Il diritto di accesso civico è il diritto di conoscere, utilizzare e riutilizzare (alle condizioni indicate dalla norma) i dati, i documenti e le informazioni "pubblici" in quanto oggetto "di pubblicazione obbligatoria".

Detto diritto deve essere esercitato secondo le modalità disponibili nel sito istituzionale della Regione Sardegna, al seguente link: <http://www.regione.sardegna.it/accessocivico>

ACCESSO CIVICO

L'accesso civico è un diritto previsto dal D.lgs. 33/2013 e dalla Direttiva in materia di diritto di accesso ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 e dalla DGR n. 5/30 del 16.02.2022. Può essere esercitato in due forme:

- accesso civico semplice ovvero il diritto di chiunque di richiedere, senza necessità di motivazione o dover dimostrare un interesse qualificato, che siano resi disponibili documenti, informazioni e dati dell'Amministrazione regionale che sono soggetti ad obbligo di pubblicazione, nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione;
- accesso civico generalizzato ovvero il diritto di chiunque di visionare o ottenere copia, senza dover dimostrare un interesse qualificato, di dati o documenti detenuti dall'Amministrazione regionale, ulteriori rispetto a quelli soggetti a obbligo di pubblicazione. Il diritto di accesso civico deve essere esercitato secondo le modalità riportate nel sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna al seguente link: <http://www.regione.sardegna.it/accessocivico>.

Il presente Avviso pubblico è pubblicato sul sito della RAS - [http://www.regione.sardegna.it/nell'apposita sezione "Bandi e gare"](http://www.regione.sardegna.it/nell'apposita%20sezione%20Bandi%20e%20gare) riservata all'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport della RAS – Direzione generale Pubblica Istruzione.

33. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

34. ALLEGATI

Allegato A – Domanda di partecipazione

Allegato B - Proposta progettuale

Allegato C - Informativa trattamento dati personali

Allegato D – Relazione descrittiva



SCHEDA LINEA BASE

Scheda Linea BASE	
1-OBIETTIVI	<p>Azione mirata ad ampliare l'offerta formativa nel campo dell'istruzione degli adulti in particolari situazioni, italiani e stranieri, con lo scopo di:</p> <ul style="list-style-type: none">- migliorare le competenze di base e trasversali dei destinatari;- aumentare il numero dei diplomati o specializzati attraverso il rafforzamento delle competenze;- rafforzare l'apprendimento permanente lungo tutto l'arco della vita con l'obiettivo di innalzare i livelli di apprendimento e delle competenze chiave per assicurare equità di accesso in ogni aspetto della vita civile, sociale, culturale e lavorativa.- favorire il rientro nel sistema formale di istruzione e formazione professionale;- favorire l'estensione delle conoscenze;- favorire l'acquisizione di specifiche competenze connesse al lavoro ed alla vita sociale;- acquisire competenze di cittadinanza.
2-BENEFICIARI	<p>I Centri provinciali per l'istruzione degli adulti (CPIA) già avviati e operanti sul territorio regionale alla data di pubblicazione del presente Avviso pubblico.</p> <p>Sono operanti nell'ambito territoriale: il CPIA 1 Karalis, il CPIA 2 Serramanna, il CPIA 3 Nuoro, il CPIA 4 Oristano e il CPIA 5 Sassari.</p>
3-DESTINATARI	<p>I disoccupati, compresi disoccupati di lungo periodo, inattivi, lavoratori, compresi i lavoratori autonomi, in particolare soggetti adulti, che abbiano compiuto almeno il 16° anno di età, o in particolari situazioni di svantaggio. A titolo esemplificativo:</p> <ul style="list-style-type: none">- analfabeti di ritorno;- NEET che abbiano compiuto il 16° anno di età;- sottoposti a provvedimenti di cautela personale o sottoposti a misure restrittive della libertà personale;- adulti stranieri a rischio di emarginazione sociale;- appartenenti a minoranze;- studenti già iscritti al CPIA;- adulti occupati, al fine di adeguare e sviluppare le loro conoscenze e competenze professionali, in stretta connessione con l'innovazione tecnologica ed organizzativa del processo produttivo e in relazione ai mutamenti del mondo del lavoro (formazione continua);- adulti usciti dal mondo del lavoro per sopraggiunti limiti di età, che a fini personali, civici e sociali e per facilitare l'esercizio del diritto di tutti i cittadini di ogni età, ceti sociale o condizione professionale, vogliono formarsi, apprendere e crescere per l'intero arco della vita (formazione permanente). <p>I destinatari sono individuati dai CPIA beneficiari e non è previsto uno specifico procedimento di selezione formale. Considerate le caratteristiche dell'intervento, in particolare il fatto che non vi è un limite massimo al numero di destinatari che possono essere individuati e che è prevista una costante possibilità per l'inserimento di ulteriori destinatari durante l'attuazione del progetto, è lasciata piena facoltà al beneficiario di individuare i destinatari da coinvolgere nelle attività progettuali e di definire modalità e tempi del loro coinvolgimento.</p> <p>Nella proposta progettuale devono essere definiti i tempi e le modalità di pubblicizzazione della suddetta fase di individuazione secondo criteri trasparenti e non discriminatori.</p>



4-DURATA DEL PROGETTO	Il periodo di realizzazione delle attività progettuali deve coincidere con le seguenti scansioni temporali:		
	Annualità	Periodo di realizzazione delle attività progettuali	Durata in ore massima
	2025 (a.s. 2024-25 e 2025-26)	Dalla data di autorizzazione all'avvio del Progetto da parte del R.d.A fino al 31/12/2025	600 ore
	2026 (a.s. 2025-26 e 2026-27)	Dalla data di autorizzazione all'avvio del Progetto da parte del R.d.A fino al 31/12/2026	600 ore
	2027 (a.s. 2026-27 e 2027-28)	Dalla data di autorizzazione all'avvio del Progetto da parte del R.d.A fino al 31/12/2027	600 ore
5-DESCRIZIONE INTERVENTO	<p>La Proposta progettuale annuale deve essere modulata per Linee e azioni che si intendono sviluppare nell'arco dell'anno di riferimento, ma che hanno un obiettivo consequenziale nel triennio.</p> <p>La Linea Base è finalizzata allo sviluppo delle competenze di base e può essere incentrata su uno o più moduli/azioni relative a discipline afferenti alla scuola secondaria di primo e secondo grado e per potenziare le competenze di base e di cittadinanza nell'ottica di una formazione continua e permanente.</p> <p>A tal fine sono state previste azioni strutturate per il rafforzamento delle competenze di base e le proposte per questa linea potranno essere, a titolo esplicativo non esaustivo, discipline relative alla sfera:</p> <ul style="list-style-type: none"> - linguistico/espressive, sostegno delle capacità cognitive, comunicative e relazionali (Italiano); - logico/matematiche, statistiche e scientifiche, sostegno delle capacità cognitive, comunicative e relazionali in matematica e scienze; - della lingua italiana per gli studenti stranieri, nonché di sostegno delle capacità cognitive, comunicative e relazionali (Percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana); - abilità nelle lingue diverse dall'italiano (potenziamento delle competenze linguistiche nelle lingue straniere, con particolare riferimento alla lingua inglese) in quanto ricomprese nell'area disciplinare denominata competenze linguistico/espressive, in termini di rafforzamento delle competenze di base. <p>Le attività didattiche dovranno essere caratterizzate da metodi e approcci innovativi che prevedano la sperimentazione di nuove strategie di apprendimento e di insegnamento in favore degli adulti, in modo da favorire il recupero e lo sviluppo di competenze e conoscenze.</p> <p>Le attività progettuali dovranno essere integrative rispetto ad eventuali altre attività di didattica ordinaria e dovranno favorire la piena inclusione dei soggetti all'ambiente scolastico. Condizione fondamentale per il successo dell'intervento sarà l'integrazione e la condivisione delle azioni tra i docenti impegnati nelle attività progettuali e quelli in organico.</p> <p>Per la realizzazione del progetto è prevista inoltre la possibilità di inserire, oltre alle ore specifiche del progetto (massimo 600):</p> <ul style="list-style-type: none"> • AFFIANCAMENTO: una specifica figura che operi come affiancamento didattico a favore dei nuovi docenti contrattualizzati. A tale figura, individuata fra i docenti già 		





	<p>inclusi nell'organico dei CPIA con comprovate capacità didattiche innovative, relazionali e comunicative, possono essere riconosciute massimo 60 ore.</p> <ul style="list-style-type: none">• personale ATA che operi in supporto per un massimo complessivo di 350 ore. <p>L'intervento, finalizzato a migliorare la qualità dell'offerta formativa attraverso innovative modalità educative didattiche, prevede e promuove l'apertura degli Istituti anche al di fuori dell'orario in cui si svolge l'ordinaria attività didattica e, pertanto, le attività progettuali potranno svolgersi in orario antimeridiano e pomeridiano.</p> <p>Le attività didattiche e funzionali dovranno obbligatoriamente terminare entro il 31 dicembre dell'annualità di riferimento ed avere una durata totale massima di 600 ore di cui:</p> <ul style="list-style-type: none">• non meno del 85% dedicate all'attività didattica (pari ad almeno 510 ore);• non più del 15% di attività funzionali al progetto (pari a massimo 90 ore). Per attività funzionali si intendono tutte quelle attività volte a garantire il necessario coordinamento e l'integrazione delle stesse con la normale attività didattica (ad esempio, la partecipazione del professionista ai Consigli di classe o alle riunioni col Collegio dei Docenti, le attività di compilazione della documentazione progettuale obbligatoria, etc). <p>AFFIANCAMENTO</p> <p>L'affiancamento è finalizzato al miglioramento delle competenze didattiche e/o per la sperimentazione di nuove strategie di apprendimento e insegnamento.</p> <p>Nella selezione dei docenti in affiancamento il beneficiario dovrà adottare criteri idonei e trasparenti per garantire parità di trattamento nei confronti del corpo docente avente i requisiti per la partecipazione. In particolare, la procedura di selezione dei docenti dovrà prevedere l'approvazione di un avviso rivolto a tutti gli aventi titolo del proprio corpo docente. Nell'avviso, adeguatamente pubblicizzato attraverso i canali di comunicazione dell'Autonomia (ad esempio sito internet, intranet, bacheca, PEC...), dovranno essere predeterminati i criteri per la scelta, criteri trasparenti, non discriminatori, oggettivi, rispettosi dei principi di parità di trattamento e pari opportunità.</p> <p>Le ore impegnate nelle attività relative al progetto, per essere ammissibili devono essere aggiuntive rispetto al curriculum scolastico dei docenti selezionati.</p> <p>In caso di individuazione di più docenti esterni per la stessa Linea, le ore previste devono essere ripartite tra i docenti selezionati.</p> <p>PERSONALE ATA</p> <p>Per realizzare in maniera più efficiente le attività relative al progetto, sarà garantita la presenza di personale ATA aggiuntivo, che dovrà essere impiegato in via esclusiva a supporto delle attività relative all'intervento.</p> <p>I CPIA, per ciascun Linea sovvenzionata, potrà scegliere se ricorrere al supporto:</p> <ul style="list-style-type: none">– di uno o più assistenti amministrativi;– di uno o più collaboratori scolastici;– della combinazione delle due figure precedenti. <p>Le attività del personale ATA, così come le altre attività, devono concludersi improrogabilmente entro il 31 dicembre di ciascuna annualità di riferimento.</p>
6-MODALITÀ DI ATTUAZIONE	<p>Ciascun CPIA dovrà individuare le azioni maggiormente rispondenti ai propri fabbisogni ed obiettivi didattici, e specifici per il proprio territorio.</p> <p>Nella Proposta progettuale dovrà essere indicata l'azione, o le azioni, che si intendono attuare.</p> <p>Dovranno, inoltre, essere date altre specifiche informazioni, descritte nell'Allegato B – Scheda Progettuale, necessarie per la progettazione e per la valutazione dell'intervento.</p>



	<p>Tutte le attività relative alle azioni sono aperte e totalmente gratuite per gli studenti che verranno individuati dai CPIA tra i soggetti di cui al precedente punto 3 – Destinatari.</p> <p>Al fine di favorire la possibilità di conseguire il successo scolastico, i destinatari coinvolti nell'azione/i dovranno effettuare un percorso individuale che comporta l'effettiva partecipazione ad almeno l'80% delle ore previste per l'azione a cui aderisce.</p> <p>Per numero di ore effettivamente partecipate si intendono le ore di presenza di ciascuno studente certificate dal Registro delle Attività Laboratoriali (vedasi documentazione citata nel successivo paragrafo 9).</p> <p>Ai fini dell'erogazione della sovvenzione, per poter usufruire dell'intera somma finanziata per il progetto annuale, i CPIA dovranno garantire la presenza di un numero minimo di 12 destinatari finali che hanno effettuato il percorso individuale, relativo a questa Linea Base, positivamente, a prescindere dalle azioni a cui hanno aderito.</p> <p>In caso di frequenza inferiore, lo studente non potrà essere conteggiato tra coloro che hanno partecipato all'intervento.</p> <p>La riduzione del numero di destinatari finali al di sotto delle 12 presenze, comporterà conseguentemente l'applicazione delle decurtazioni proporzionali della sovvenzione sull'UCS, secondo quanto previsto nell'Allegato I - Decurtazioni revoche e sospensioni cautelative.</p>
7-MODALITÀ DI INDIVIDUAZIONE E DEL PERSONALE	<p>Il personale necessario per l'attuazione delle attività progettuali è individuato dai beneficiari.</p> <p>Per la selezione ed il reclutamento del personale aggiuntivo esterno, docente e ATA, i soggetti beneficiari potranno regolare autonomamente i rapporti con le professionalità coinvolte attraverso una procedura di selezione ad evidenza pubblica che preveda la pubblicazione di un avviso in cui si individuano la tipologia di docente e/o di esperto interno/esterno al CPIA.</p> <p>Nella selezione dei docenti in affiancamento il beneficiario dovrà adottare criteri idonei e trasparenti per garantire parità di trattamento nei confronti del corpo docente avente i requisiti per la partecipazione. In particolare, la procedura di selezione dei docenti dovrà prevedere l'approvazione di un avviso rivolto a tutti gli aventi titolo del proprio corpo docente. Nell'avviso, adeguatamente pubblicizzato attraverso i canali di comunicazione dell'Autonomia (ad esempio sito internet, intranet, bacheca, PEC...), dovranno essere predeterminati i criteri per la scelta. Criteri trasparenti, non discriminatori, oggettivi, rispettosi dei principi di parità di trattamento e pari opportunità. La procedura di selezione dovrà concludersi con l'approvazione di un apposito verbale.</p> <p>Una volta individuato il personale, i CPIA dovranno trasmettere alla RAS l'Elenco del Personale Selezionato secondo le disposizioni indicate nel documento "Linee Guida per la Gestione e la Rendicontazione dei progetti" che sarà messo a disposizione dei beneficiari dopo la pubblicazione dell'Avviso, contenente tutte le informazioni di dettaglio relative agli adempimenti a carico del beneficiario a partire dalla fase dall'ammissione a sovvenzione fino alla completa rendicontazione delle attività.</p> <p>Le sostituzioni del personale selezionato sono ammesse solo se preventivamente autorizzate dal Servizio Politiche Scolastiche a seguito di espressa richiesta debitamente motivata da parte del beneficiario.</p>
8-SOVVENZIONE	<p>In conformità a quanto previsto all'articolo 20 dell'Avviso, la sovvenzione verrà calcolata sulla base dell'attività effettivamente realizzata e non sulla base dei costi concretamente sostenuti, con l'applicazione di tabelle standard di costi unitari (UCS).</p> <p>Pertanto, la Linea Base, regolarmente realizzata e portata a conclusione nei termini approvati, è rimborsabile con una sovvenzione totale massima pari ad € 45.010,00, determinata dalla seguente espressione algebrica:</p>



	<p>$(A \times B) + (C \times D) + (E \times F)$ dove:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ A = UCS ora/corso docenti pari a € 56,00;▪ B = numero di ore progettuali (massimo n. 600 ore);▪ C = UCS ora/personale ATA pari a € 23,00;▪ D = numero di ore svolte dal personale ATA (massimo n. 350 ore);▪ E = UCS ora/affiancamento docenti pari a € 56,00;▪ F = numero di ore di affiancamento (massimo a n. 60 ore). <p>Nella proposta progettuale deve essere indicata l'articolazione oraria per ogni annualità in relazione alle figure professionali da selezionare e l'importo richiesto sulla base dei massimali per linea sopra indicati.</p> <p>La realizzazione di un numero di ore progettuali di didattica e funzionali, di ore del personale ATA e di ore di affiancamento inferiore a quello previsto dalla proposta progettuale approvata comporterà la decurtazione della sovvenzione secondo quanto previsto nella scheda Decurtazioni revoche e sospensioni cautelative.</p>
9-DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI DELLA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ	<p>Attività didattica, funzionali e presenze I documenti giustificativi della realizzazione delle attività sono:</p> <p>il Registro delle Attività Progettuali e delle presenze, che dovrà essere compilato con regolarità e continuità da parte del docente, e firmato dal Responsabile legale del CPIA.</p> <p>In particolare, il Registro è necessario per verificare:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ la sede di svolgimento delle attività;▪ il numero dei destinatari, il giorno e le ore svolte;▪ il nominativo dei docenti coinvolti, nonché le ore svolte, sia didattiche che funzionali;▪ la descrizione delle attività svolte;▪ eventuali altre annotazioni. <p>Il Foglio di Presenze Destinatari (.xls), che dovrà essere compilato con regolarità e continuità in parallelo al suddetto Registro e che consentirà il monitoraggio delle ore, il numero di presenze e l'avanzamento progressivo dei destinatari durante lo svolgimento delle attività progettuali. Dovrà essere caricato sul SIL, a chiusura delle attività, contestualmente con il Registro delle attività Progettuali.</p> <p>Timesheet docente in affiancamento. L'attività del personale docente che affianca i docenti esterni dovrà essere attestata da apposito timesheet, predisposto a cura del Servizio Politiche Scolastiche, e dovrà essere compilato con regolarità e continuità e sottoscritto dallo stesso docente e dal Responsabile legale del CPIA.</p> <p>In particolare il timesheet è necessario per:</p> <ul style="list-style-type: none">• verificare i giorni e le ore di impiego di ciascun docente interno incaricato dell'affiancamento al docente aggiuntivo;• descrivere le attività svolte;• rilevare eventuali annotazioni. <p>Timesheet Personale ATA. L'attività del personale ATA aggiuntivo dovrà essere attestata da apposito timesheet, predisposto a cura del Servizio Politiche Scolastiche, e dovrà essere compilato con regolarità e continuità e sottoscritto dallo stesso personale ATA e dal Responsabile legale del CPIA. In particolare il timesheet è necessario per:</p> <ul style="list-style-type: none">• verificare i giorni e le ore di impiego di ciascuna unità di personale ATA;• descrivere le attività svolte;• rilevare eventuali annotazioni.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

	<p>A chiusura delle attività progettuali, inoltre, dovrà essere trasmessa o caricata sul SIL dal Responsabile legale del CPIA, una Relazione finale dettagliata.</p> <p>Tutti i documenti giustificativi devono essere compilati in modo puntuale, corretto e completo, e custoditi nella sede del CPIA titolare del progetto finanziato in quanto essi costituiscono l'elemento più rilevante a supporto della sovvenzione erogata e delle attività svolte, nonché a dimostrazione di queste attività anche in occasione delle previste verifiche senza preavviso e/o i controlli in loco.</p> <p>Tutti i documenti relativi al progetto saranno oggetto di verifica in occasione dei controlli effettuati dalle preposte Autorità.</p> <p>La RAS si riserva la facoltà di richiedere ulteriori documenti al fine di verificare il corretto e completo svolgimento delle attività sovvenzionate.</p>
--	--





SCHEDA LINEA CHIAVE

Scheda Linea CHIAVE	
1-OBIETTIVI	<p>Azione finalizzata allo sviluppo delle competenze chiave con l'ampliamento dell'offerta formativa. La Linea potrà essere incentrata su una o più moduli/azioni che dovranno riguardare:</p> <ul style="list-style-type: none">- abilità nelle ICT;- abilità nelle materie dell'asse scientifico/tecnologico;- abilità nelle materie dell'asse storico/sociale e dell'educazione finanziaria;- competenze chiave di cittadinanza, sociali e civiche.
2-BENEFICIARI	<p>I Centri provinciali per l'istruzione degli adulti (CPIA) già avviati e operanti sul territorio regionale alla data di pubblicazione del presente Avviso pubblico.</p> <p>Sono operanti nell'ambito territoriale: il CPIA 1 Karalis, il CPIA 2 Serramanna, il CPIA 3 Nuoro, il CPIA 4 Oristano e il CPIA 5 Sassari.</p>
3-DESTINATARI	<p>I disoccupati, compresi disoccupati di lungo periodo, inattivi, lavoratori, compresi i lavoratori autonomi, in particolare soggetti adulti, che abbiano compiuto almeno il 16° anno di età, o in particolari situazioni di svantaggio. A titolo esemplificativo:</p> <ul style="list-style-type: none">- analfabeti di ritorno;- NEET che abbiano compiuto il 16° anno di età;- sottoposti a provvedimenti di cautela personale o sottoposti a misure restrittive della libertà personale;- adulti stranieri a rischio di emarginazione sociale;- appartenenti a minoranze;- studenti già iscritti al CPIA;- adulti occupati, al fine di adeguare e sviluppare le loro conoscenze e competenze professionali, in stretta connessione con l'innovazione tecnologica ed organizzativa del processo produttivo e in relazione ai mutamenti del mondo del lavoro (formazione continua);- adulti usciti dal mondo del lavoro per sopraggiunti limiti di età, che a fini personali, civici e sociali e per facilitare l'esercizio del diritto di tutti i cittadini di ogni età, ceti sociali o condizione professionale, vogliono formarsi, apprendere e crescere per l'intero arco della vita (formazione permanente). <p>I destinatari sono individuati dai CPIA beneficiari e non è previsto uno specifico procedimento di selezione formale. Considerate le caratteristiche dell'intervento, in particolare il fatto che non vi è un limite massimo al numero di destinatari che possono essere individuati e che è prevista una costante possibilità per l'inserimento di ulteriori destinatari durante l'attuazione del progetto, è lasciata piena facoltà al beneficiario di individuare i destinatari da coinvolgere nelle attività progettuali e di definire modalità e tempi del loro coinvolgimento.</p> <p>Nella proposta progettuale devono essere definiti i tempi e le modalità di pubblicizzazione della suddetta fase di individuazione secondo criteri trasparenti e non discriminatori.</p>
4-DURATA DEL PROGETTO	<p>Il periodo di realizzazione delle attività progettuali deve coincidere con le seguenti scansioni temporali:</p>



	Annualità	Periodo di realizzazione delle attività progettuali	Durata in ore massima
	2025 (a.s. 2024-25 e 2025-26)	Dalla data di autorizzazione all'avvio del Progetto da parte del R.d.A fino al 31/12/2025	600 ore
	2026 (a.s. 2025-26 e 2026-27)	Dalla data di autorizzazione all'avvio del Progetto da parte del R.d.A fino al 31/12/2026	600 ore
	2027 (a.s. 2026-27 e 2027-28)	Dalla data di autorizzazione all'avvio del Progetto da parte del R.d.A fino al 31/12/2027	600 ore
5-DESCRIZIONE INTERVENTO	<p>La Proposta progettuale annuale deve essere modulata per Linee e azioni che si intendono sviluppare nell'arco dell'anno di riferimento, ma che hanno un obiettivo consequenziale nel biennio.</p> <p>La Linea Chiave è finalizzata allo sviluppo delle competenze chiave e all'ampliamento dell'offerta formativa e potrà essere incentrata su uno o più moduli/azioni relative a discipline afferenti la scuola secondaria di primo e secondo grado e per potenziare le competenze nell'ottica di una formazione continua e permanente.</p> <p>L'intervento formativo è teso a fornire conoscenze, abilità e competenze in modo da favorire il recupero e lo sviluppo di competenze degli studenti adulti, e le proposte modulari dovranno, a titolo esplicativo non esaustivo, riguardare ambiti tematici relativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le abilità nelle ICT, per il miglioramento e lo sviluppo delle competenze per l'utilizzo dei servizi pubblici digitali e digitali più avanzate; - le abilità nelle lingue straniere, per il potenziamento delle competenze linguistiche nelle lingue straniere, con particolare riferimento alla lingua inglese; - le abilità nelle materie dell'asse scientifico/tecnologico (es: nelle discipline agrarie, nella potatura della vite e dell'ulivo, nelle discipline turistiche ed enogastronomiche, nella scuola per pizzaiolo, nelle discipline per la salute ed il benessere, nel laboratorio del restauro del mobile antico, nel laboratorio tecnico-artistico, etc); - le abilità nelle materie dell'asse storico/sociale e dell'educazione finanziaria, attraverso un approccio multidisciplinare semplice, comportamentale e interattivo, sulle funzionalità, caratteristiche e problematiche proprie dei sistemi economico-finanziari (e sui meccanismi sociali e istituzionali sottesi), partendo da eventi significativi, anche storici; - le competenze chiave di cittadinanza, sociali e civiche: comunicazione nella madrelingua, comunicazione nelle lingue straniere, competenza digitale, imparare ad imparare, spirito di iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale. <p>Le attività didattiche dovranno essere caratterizzate da metodi e approcci innovativi che prevedano la sperimentazione di nuove strategie di apprendimento e di insegnamento in favore degli adulti, in modo da favorire il recupero e lo sviluppo di competenze e conoscenze.</p> <p>Le attività progettuali dovranno essere integrative rispetto ad eventuali altre attività di didattica ordinaria e dovranno favorire la piena inclusione dei soggetti all'ambiente scolastico. Condizione fondamentale per il successo dell'intervento sarà l'integrazione e la condivisione delle azioni tra i docenti impegnati nelle attività progettuali e quelli in organico.</p> <p>Per questo motivo sono state previste anche attività di affiancamento dei docenti di ruolo a favore dei docenti aggiuntivi selezionati per l'intervento.</p> <p>L'intervento, finalizzato a migliorare la qualità dell'offerta formativa attraverso innovative modalità educative didattiche, prevede e promuove l'apertura degli Istituti anche al di fuori</p>		



dell'orario in cui si svolge l'ordinaria attività didattica e, pertanto, le attività progettuali potranno svolgersi in orario antimeridiano e pomeridiano.

Per la realizzazione del progetto è prevista inoltre la possibilità di inserire:

- **AFFIANCAMENTO:** una specifica figura che operi come affiancamento didattico a favore dei nuovi docenti contrattualizzati. A tale figura, individuata fra i docenti già inclusi nell'organico dei CPIA con comprovate capacità didattiche innovative, relazionali e comunicative, possono essere riconosciute massimo **60 ore**.
- **personale ATA** che operi in supporto per un massimo complessivo di **350 ore**.

L'intervento, finalizzato a migliorare la qualità dell'offerta formativa attraverso innovative modalità educative didattiche, prevede e promuove l'apertura degli Istituti anche al di fuori dell'orario in cui si svolge l'ordinaria attività didattica e, pertanto, le attività progettuali potranno svolgersi in orario antimeridiano e pomeridiano.

Le attività didattiche e funzionali dovranno obbligatoriamente terminare entro il **31 dicembre** dell'annualità di riferimento ed avere una durata **totale massima di 600 ore** di cui:

- **non meno del 85% dedicate all'attività didattica (pari ad almeno 510 ore);**
- **non più del 15% di attività funzionali al progetto (pari a massimo 90 ore).** Per attività funzionali si intendono tutte quelle attività volte a garantire il necessario coordinamento e l'integrazione delle stesse con la normale attività didattica (ad esempio, la partecipazione del professionista ai Consigli di classe o alle riunioni col Collegio dei Docenti, le attività di compilazione della documentazione progettuale obbligatoria, etc).

AFFIANCAMENTO

Per ciascuna proposta progettuale annuale è prevista la possibilità di inserire una specifica figura che operi come affiancamento didattico dei nuovi docenti.

L'affiancamento è finalizzato al miglioramento delle competenze didattiche e/o per la sperimentazione di nuove strategie di apprendimento e insegnamento.

Nella selezione dei docenti in affiancamento il beneficiario dovrà adottare criteri idonei e trasparenti per garantire parità di trattamento nei confronti del corpo docente avente i requisiti per la partecipazione. In particolare, la procedura di selezione dei docenti dovrà prevedere l'approvazione di un avviso rivolto a tutti gli aventi titolo del proprio corpo docente. Nell'avviso, adeguatamente pubblicizzato attraverso i canali di comunicazione dell'Autonomia (ad esempio sito internet, intranet, bacheca, PEC...), dovranno essere predeterminati i criteri per la scelta, criteri trasparenti, non discriminatori, oggettivi, rispettosi dei principi di parità di trattamento e pari opportunità.

Le ore impegnate nelle attività relative al progetto, per essere ammissibili devono essere aggiuntive rispetto al curriculum scolastico dei docenti selezionati.

In caso di individuazione di più docenti esterni per la stessa Linea, le ore previste devono essere ripartite tra i docenti selezionati.

PERSONALE ATA

Per realizzare in maniera più efficiente le attività relative al progetto, sarà garantita la presenza di personale ATA aggiuntivo, che dovrà essere impiegato in via esclusiva a supporto delle attività relative all'intervento.

I CPIA, per ciascun Linea sovvenzionata, potrà scegliere se ricorrere al supporto:

- di uno o più assistenti amministrativi;



	<ul style="list-style-type: none">- di uno o più collaboratori scolastici;- della combinazione delle due figure precedenti. <p>Le attività del personale ATA, così come le altre attività, devono concludersi improrogabilmente entro il 31 dicembre di ciascuna annualità di riferimento.</p>
6-MODALITÀ DI ATTUAZIONE	<p>Ciascun CPIA dovrà individuare le azioni maggiormente rispondenti ai propri fabbisogni ed obiettivi didattici, e specifici per il proprio territorio.</p> <p>Nella Proposta progettuale dovrà essere indicata l'azione, o le azioni, che si intendono attuare.</p> <p>Dovranno, inoltre, essere date altre specifiche informazioni, descritte nell'Allegato B – Scheda Progettuale, necessarie per la progettazione e per la valutazione dell'intervento.</p> <p>Tutte le attività relative alle azioni sono aperte e totalmente gratuite per gli studenti che verranno individuati dai CPIA tra i soggetti di cui al precedente punto 3 – Destinatari.</p> <p>Al fine di favorire la possibilità di conseguire il successo scolastico, i destinatari coinvolti nell'azione/i dovranno effettuare un percorso individuale che comporta l'effettiva partecipazione ad almeno l'80% delle ore previste per l'azione a cui aderisce.</p> <p>Per numero di ore effettivamente partecipate si intendono le ore di presenza di ciascuno studente certificate dal Registro delle Attività Laboratoriali (vedasi documentazione citata nel successivo paragrafo 9).</p> <p>Ai fini dell'erogazione della sovvenzione, per poter usufruire dell'intera somma finanziata per il progetto annuale, i CPIA dovranno garantire la presenza di un numero minimo di 12 destinatari finali che hanno effettuato il percorso individuale, relativo a questa Linea Base, positivamente, a prescindere dalle azioni a cui hanno aderito.</p> <p>In caso di frequenza inferiore, lo studente non potrà essere conteggiato tra coloro che hanno partecipato all'intervento.</p> <p>La riduzione del numero di destinatari finali al di sotto delle 12 presenze, comporterà conseguentemente l'applicazione delle decurtazioni proporzionali della sovvenzione sull'UCS, secondo quanto previsto nell'Allegato I - Decurtazioni revocche e sospensioni cautelative.</p>
7-MODALITÀ DI INDIVIDUAZIONE E DEL PERSONALE	<p>Il personale necessario per l'attuazione delle attività progettuali è individuato dai beneficiari.</p> <p>Per la selezione ed il reclutamento del personale aggiuntivo esterno, docente e ATA, i soggetti beneficiari potranno regolare autonomamente i rapporti con le professionalità coinvolte attraverso una procedura di selezione ad evidenza pubblica che preveda la pubblicazione di un avviso in cui si individuano la tipologia di docente e/o di esperto interno/esterno al CPIA.</p> <p>Nella selezione dei docenti in affiancamento il beneficiario dovrà adottare criteri idonei e trasparenti per garantire parità di trattamento nei confronti del corpo docente avente i requisiti per la partecipazione. In particolare, la procedura di selezione dei docenti dovrà prevedere l'approvazione di un avviso rivolto a tutti gli aventi titolo del proprio corpo docente. Nell'avviso, adeguatamente pubblicizzato attraverso i canali di comunicazione dell'Autonomia (ad esempio sito internet, intranet, bacheca, PEC...), dovranno essere predeterminati i criteri per la scelta. Criteri trasparenti, non discriminatori, oggettivi, rispettosi dei principi di parità di trattamento e pari opportunità. La procedura di selezione dovrà concludersi con l'approvazione di un apposito verbale.</p> <p>Una volta individuato il personale, i CPIA dovranno trasmettere alla RAS l'Elenco del Personale Selezionato secondo le disposizioni indicate nel documento "Linee Guida per la Gestione e la Rendicontazione dei progetti" che sarà messo a disposizione dei beneficiari dopo la pubblicazione dell'Avviso, contenente tutte le informazioni di dettaglio relative agli</p>



	<p>adempimenti a carico del beneficiario a partire dalla fase dall'ammissione a sovvenzione fino alla completa rendicontazione delle attività.</p> <p>Le sostituzioni del personale selezionato sono ammesse solo se preventivamente autorizzate dal Servizio Politiche Scolastiche a seguito di espressa richiesta debitamente motivata da parte del beneficiario.</p>
8- SOVVENZIONE	<p>In conformità a quanto previsto all'articolo 20 dell'Avviso, la sovvenzione verrà calcolata sulla base dell'attività effettivamente realizzata e non sulla base dei costi concretamente sostenuti, con l'applicazione di tabelle standard di costi unitari (UCS).</p> <p>Pertanto, la Linea Chiave, regolarmente realizzata e portata a conclusione nei termini approvati, è rimborsabile con una sovvenzione totale massima pari ad € 45.010,00, determinata dalla seguente espressione algebrica:</p> $(A \times B) + (C \times D) + (E \times F)$ <p>dove:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ A = UCS ora/corso docenti pari a € 56,00;▪ B = numero di ore progettuali (massimo n. 600 ore);▪ C = UCS ora/personale ATA pari a € 23,00;▪ D = numero di ore svolte dal personale ATA (massimo n. 350 ore);▪ E = UCS ora/affiancamento docenti pari a € 56,00;▪ F = numero di ore di affiancamento (massimo n. 60 ore). <p>Nella proposta progettuale deve essere indicata l'articolazione oraria per ogni annualità in relazione alle figure professionali da selezionare e l'importo richiesto sulla base dei massimali per linea sopra indicati.</p> <p>La realizzazione di un numero di ore progettuali di didattica e funzionali, di ore del personale ATA e di ore di affiancamento inferiore a quello previsto dalla proposta progettuale approvata comporterà la decurtazione della sovvenzione secondo quanto previsto nella scheda Decurtazioni revoche e sospensioni cautelative.</p>
9-DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI DELLA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ	<p>Attività didattica, funzionali e presenze</p> <p>I documenti giustificativi della realizzazione delle attività sono:</p> <p>il Registro delle Attività Progettuali e delle presenze, che dovrà essere compilato con regolarità e continuità da parte del docente, e firmato dal Responsabile legale del CPIA.</p> <p>In particolare, il Registro è necessario per verificare:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ la sede di svolgimento delle attività;▪ il numero dei destinatari, il giorno e le ore svolte;▪ il nominativo dei docenti coinvolti, nonché le ore svolte, sia didattiche che funzionali;▪ la descrizione delle attività svolte;▪ eventuali altre annotazioni. <p>Il Foglio di Presenze Destinatari (.xls), che dovrà essere compilato con regolarità e continuità in parallelo al suddetto Registro e che consentirà il monitoraggio delle ore, il numero di presenze e l'avanzamento progressivo dei destinatari durante lo svolgimento delle azioni progettuali. Dovrà essere caricato sul SIL, a chiusura delle attività, contestualmente con il Registro delle attività Progettuali.</p>



Timesheet docente in affiancamento. L'attività del personale docente che affianca i docenti esterni dovrà essere attestata da apposito timesheet, predisposto a cura del Servizio Politiche Scolastiche, e dovrà essere compilato con regolarità e continuità e sottoscritto dallo stesso docente e dal Responsabile legale del CPIA.

In particolare il timesheet è necessario per:

- verificare i giorni e le ore di impiego di ciascun docente interno incaricato dell'affiancamento al docente aggiuntivo;
- descrivere le attività svolte;
- rilevare eventuali annotazioni.

Timesheet Personale ATA. L'attività del personale ATA aggiuntivo dovrà essere attestata da apposito timesheet, predisposto a cura dal Servizio Politiche Scolastiche, e dovrà essere compilato con regolarità e continuità e sottoscritto dallo stesso personale ATA e dal Responsabile legale del CPIA. In particolare il timesheet è necessario per:

- verificare i giorni e le ore di impiego di ciascuna unità di personale ATA;
- descrivere le attività svolte;
- rilevare eventuali annotazioni.

A chiusura delle attività progettuali, inoltre, dovrà essere trasmessa o caricata sul SIL dal Responsabile legale del CPIA, una Relazione finale dettagliata.

Tutti i documenti giustificativi devono essere compilati in modo puntuale, corretto e completo, e custoditi nella sede del CPIA titolare del progetto finanziato in quanto essi costituiscono l'elemento più rilevante a supporto della sovvenzione erogata e delle attività svolte, nonché a dimostrazione di queste attività anche in occasione delle previste verifiche senza preavviso e/o i controlli in loco.

Tutti i documenti relativi al progetto saranno oggetto di verifica in occasione dei controlli effettuati dalle preposte Autorità.

La RAS si riserva la facoltà di richiedere ulteriori documenti al fine di verificare il corretto e completo svolgimento delle attività sovvenzionate.



SCHEDA LINEA SOSTEGNO E MEDIAZIONE

Scheda Linea SOSTEGNO E MEDIAZIONE		
1-OBIETTIVI	La Linea Sostegno e Mediazione promuove moduli/azioni di sostegno psicologico, pedagogico e di mediazione interculturale migliorando l'inclusione degli studenti adulti, italiani e stranieri, caratterizzati da particolari situazioni di fragilità o di emarginazione.	
2-BENEFICIARI	I Centri provinciali per l'istruzione degli adulti (CPIA) già avviati e operanti sul territorio regionale alla data di pubblicazione del presente Avviso pubblico. Sono operanti nell'ambito territoriale: il CPIA 1 Karalis, il CPIA 2 Serramanna, il CPIA 3 Nuoro, il CPIA 4 Oristano e il CPIA 5 Sassari.	
3-DESTINATARI	<p>I disoccupati, compresi disoccupati di lungo periodo, inattivi, lavoratori, compresi i lavoratori autonomi, in particolare soggetti adulti, che abbiano compiuto almeno il 16° anno di età, o in particolari situazioni di svantaggio. A titolo esemplificativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - analfabeti di ritorno; - NEET che abbiano compiuto il 16° anno di età; - sottoposti a provvedimenti di cautela personale o sottoposti a misure restrittive della libertà personale; - adulti stranieri a rischio di emarginazione sociale; - appartenenti a minoranze; - studenti già iscritti al CPIA; - adulti occupati, al fine di adeguare e sviluppare le loro conoscenze e competenze professionali, in stretta connessione con l'innovazione tecnologica ed organizzativa del processo produttivo e in relazione ai mutamenti del mondo del lavoro (formazione continua); - adulti usciti dal mondo del lavoro per sopraggiunti limiti di età, che a fini personali, civici e sociali e per facilitare l'esercizio del diritto di tutti i cittadini di ogni età, ceti sociali o condizione professionale, vogliono formarsi, apprendere e crescere per l'intero arco della vita (formazione permanente). <p>I destinatari sono individuati dai CPIA beneficiari e non è previsto uno specifico procedimento di selezione formale. Considerate le caratteristiche dell'intervento, in particolare il fatto che non vi è un limite massimo al numero di destinatari che possono essere individuati e che è prevista una costante possibilità per l'inserimento di ulteriori destinatari durante l'attuazione del progetto, è lasciata piena facoltà al beneficiario di individuare i destinatari da coinvolgere nelle attività progettuali e di definire modalità e tempi del loro coinvolgimento.</p> <p>Nella proposta progettuale devono essere definiti i tempi e le modalità di pubblicizzazione della suddetta fase di individuazione secondo criteri trasparenti e non discriminatori.</p>	
4-DURATA DEL PROGETTO	Il periodo di realizzazione delle attività progettuali deve coincidere con le seguenti scansioni temporali:	
	Annualità	Periodo di realizzazione delle attività progettuali
	2025 (a.s. 2024-25 e 2025-26)	Dalla data di autorizzazione all'avvio del Progetto da parte del R.d.A fino al 31/12/2025
	2026 (a.s. 2025-26 e 2026-27)	Dalla data di autorizzazione all'avvio del Progetto da parte del R.d.A fino al 31/12/2026
	Durata in ore massima	
		600 ore
		600 ore



	2027 (a.s. 2026-27 e 2027-28)	Dalla data di autorizzazione all'avvio del Progetto da parte del R.d.A fino al 31/12/2027	600 ore
5-DESCRIZIONE INTERVENTO	<p>La Linea, attraverso il ricorso ad azioni di sostegno psicologico, pedagogico e di mediazione interculturale, è finalizzata al miglioramento dell'inclusione e partecipazione attiva e alla non discriminazione, in particolare dei soggetti svantaggiati per età o per condizione sociale e ambientale, che possono avere effetti negativi sulle capacità di apprendimento, del disagio e dell'emarginazione sociale,</p> <p>Per la realizzazione delle azioni ci si avvarrà delle seguenti figure professionali:</p> <ol style="list-style-type: none">psicologi;pedagogisti;mediatori interculturali. <p>A mero titolo esemplificativo e non esaustivo, le tipologie di intervento possono riguardare:</p> <ul style="list-style-type: none">interventi, anche personalizzati, di integrazione scolastica e sociale;interventi di contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo;attività di counselling psicologico, educativo e familiare;azioni volte a potenziare la motivazione allo studio e l'autostima;azioni di teacher training per il supporto agli insegnanti nelle loro funzioni educative;attività di mediazione interculturale <p>Questa Linea è strutturata in azioni all'interno di tipologie di intervento e ciascun CPIA dovrà individuare quelle maggiormente rispondenti ai propri fabbisogni e specifiche per il proprio territorio.</p> <p>Tutte le attività saranno libere, gratuite e aperte agli studenti individuati dai CPIA.</p>		
6-MODALITÀ DI ATTUAZIONE	<p>Le attività dei professionisti potranno prevedere una o più modalità di intervento, tra le quali:</p> <ol style="list-style-type: none">la presenza del professionista durante l'ora di lezione (osservazione e interazione);il lavoro con gruppi di studenti;gli incontri con singoli studenti, con i docenti, con le famiglie;lo sportello di ascolto;incontri con adulti nei territori (comuni, CPI, associazioni, scuole, etc.);elaborazione e somministrazione questionari di ricerca e dati;altre eventuali modalità caratterizzate anche da approcci innovativi (da specificare) <p>Ciascuna proposta progettuale dovrà avere una durata complessiva di 600 ore, di cui:</p> <ul style="list-style-type: none">non meno del 85% dedicate all'attuazione delle modalità di intervento (pari ad almeno 510 ore);non più del 15% di attività funzionali al progetto (pari a massimo 90 ore). Per attività funzionali si intendono tutte quelle attività volte a garantire il necessario coordinamento e l'integrazione delle stesse con la normale attività didattica (ad esempio, la partecipazione del professionista ai Consigli di classe o alle riunioni col Collegio dei Docenti, o a gruppi di lavoro e coordinamento, le attività di compilazione della documentazione progettuale obbligatoria, etc). <p>Al fine di favorire la possibilità di conseguire gli obiettivi dell'intervento per poter usufruire dell'intera somma finanziata, i CPIA dovranno garantire la presenza complessiva di un numero minimo di 25 destinatari finali coinvolti nel progetto durante il periodo di realizzazione delle attività progettuali annuali.</p> <p>L'eventuale riduzione del numero dei destinatari al di sotto dei 25 previsti dall'Avviso, comporterà l'applicazione delle decurtazioni proporzionali sulla sovvenzione finale o, nei casi più gravi, la revoca della sovvenzione secondo quanto previsto nella Scheda Decurtazioni revoche e sospensioni cautelative.</p>		



	<p>Il percorso di ogni singolo destinatario potrà essere realizzato attraverso la combinazione di azioni individuali e di gruppo e dovrà fornire risposte a bisogni anche complessi. Le attività specifiche potranno essere realizzate anche con approcci di tipo laboratoriale, sia in orario curriculare che extracurriculare, ma anche in occasione di eventi, incontri, visite di studio, seminari, conferenze, ore di parent training, ore di teacher training, etc.</p> <p>Le ore di attività dovranno essere riportate nel Diario di Bordo e nel Foglio di presenze, redatti in forma pseudonimizzata.</p> <p>Per tutta la durata del progetto, dovrà essere garantito un efficace coordinamento tra i vari soggetti coinvolti, anche nelle attività di accompagnamento continuo del destinatario e, se opportuno, anche coinvolgendolo direttamente la sua famiglia nella fruizione dei percorsi e delle azioni individuate.</p> <p>La RAS si riserva la possibilità di effettuare controlli a campione, o in occasione dei controlli in loco effettuati dalle preposte Autorità, finalizzati a verificare l'effettiva presenza, completezza e regolarità dei documenti.</p>
<p>E/7-MODALITÀ DI INDIVIDUAZION E DEL PERSONALE</p>	<p>Il personale necessario per la realizzazione delle attività progettuali è individuato dai beneficiari, che potranno ricorrere a una o più delle seguenti tipologie di figure professionali che dovranno essere persone fisiche distinte per ruolo (non è consentito l'affidamento di più incarichi ad una stessa persona fisica):</p> <ul style="list-style-type: none">a) psicologo, iscritto all'Albo dell'Ordine degli Psicologi;b) pedagogista, conoscitore attivo di contesti di inclusione sociale in grado di gestire attività di orientamento scolastico, apprendimento degli studenti, nonché aspetti relazionali ed educativi;c) mediatore interculturale, con competenze linguistiche, formazione specifica ed esperienza professionale di mediazione. <p>Nella scelta dei professionisti, i CPIA dovranno rispettare le seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none">1. dovranno optare per l'impiego di almeno uno psicologo;2. potranno optare per l'impiego di uno o più pedagogisti;4. potranno optare per l'impiego di uno o più mediatori interculturali. <p>Ne consegue che per garantire il migliore risultato dell'azione, al CPIA è concessa piena discrezionalità per l'individuazione delle figure da contrattualizzare (di cui almeno uno psicologo) e della suddivisione, tra i professionisti selezionati, delle 600 ore progettuali totali massime previste dall'Avviso.</p> <p>I professionisti selezionati dovranno essere disponibili anche a fornire un ulteriore supporto ai processi di orientamento scolastico-formativo, sociale e di inserimento lavorativo dei destinatari. In particolare il ruolo di mediatore culturale e interculturale potrà essere centrale in relazione a tutte le azioni che la specifica tipologia dell'utenza selezionata renderà necessarie. E proprio con questa finalità la presenza di questa figura professionale nella progettazione della Linea deve essere valutata con particolare attenzione.</p> <p>Pertanto, l'opzione prescelta dai CPIA, indicata nella Proposta Progettuale, sarà conseguente e dovrà dare l'indicazione ed il peso all'azione che si intende attuare.</p> <p>Una volta individuati i professionisti, i CPIA dovranno trasmettere alla RAS l'Elenco del Personale Selezionato, il ruolo e le ore destinate, secondo le disposizioni indicate nel documento "Linee Guida per la Gestione e la Rendicontazione dei progetti" che sarà messo a disposizione dei beneficiari dopo la pubblicazione dell'Avviso, contenente tutte le informazioni di dettaglio relative agli adempimenti a carico del beneficiario a partire dalla fase dall'ammissione a sovvenzione fino alla completa rendicontazione delle attività.</p>



	<p>Le sostituzioni dei professionisti sono ammesse solo se preventivamente autorizzate dal Servizio Politiche Scolastiche a seguito di espressa richiesta motivata da parte del beneficiario e non comporta variazioni nella sovvenzione concessa al CPIA.</p> <p>Per realizzare in maniera più efficiente ed efficace le attività, l'intervento prevede l'apertura delle sedi di svolgimento dell'azione anche al di fuori dell'orario in cui si svolge l'ordinaria attività didattica e le azioni potranno svolgersi in orario curriculare ed extracurriculare, antimeridiano e pomeridiano e i CPIA dovranno pertanto garantire l'eventuale apertura della scuola durante lo svolgimento delle attività progettuali, nonché la gestione amministrativa, tecnica e di coordinamento con il professionista.</p> <p>Tutte le attività saranno libere, gratuite e aperte agli studenti individuati dal CPIA.</p> <p>I professionisti dovranno essere individuati attraverso una procedura di selezione ad evidenza pubblica che preveda la pubblicazione di un Avviso, per soli titoli, per il reclutamento delle figure professionali ritenute necessarie (una o più di una) fra quelle di psicologo, di pedagogo e di mediatore interculturale.</p> <p>Per le procedure di selezione i CPIA dovranno garantire tutti i principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità e pari opportunità, nonché le disposizioni antifrode previste dalla normativa vigente.</p> <p>Ai CPIA, nel rispetto della normativa applicabile, è concessa piena discrezionalità nella definizione del compenso e della tipologia contrattuale da applicare al professionista selezionato. In virtù di tale discrezionalità, si precisa che non possono partecipare alla selezione i professionisti che siano coniugi, conviventi o legati da un grado di parentela/affinità sino al terzo grado nei confronti del Dirigente scolastico o del DSGA dell'Istituzione scolastica che bandisce la procedura di selezione.</p>
8- SOVVENZIONE	<p>In conformità a quanto previsto all'articolo 20 dell'Avviso, la sovvenzione verrà calcolata sulla base dell'attività effettivamente realizzata e non sulla base dei costi concretamente sostenuti, con l'applicazione di tabelle standard di costi unitari (UCS).</p> <p>La Linea Sostegno e mediazione, regolarmente realizzata e portata a conclusione nei termini approvati, è rimborsabile con una sovvenzione totale massima pari ad € 48.000,00, determinata dalla seguente espressione algebrica:</p> <p style="text-align: center;">A x B</p> <p>dove:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ A = UCS ora/progetto pari a € 80,00;▪ B = numero di ore progettuali (massimo n. 600 ore). <p>Nella proposta progettuale deve essere indicata l'articolazione oraria per ogni annualità in relazione alle figure professionali da selezionare e l'importo richiesto sulla base dei massimali sopra indicati.</p> <p>La riduzione del numero di destinatari al di sotto delle 25 presenze, nonché la riduzione di un numero di ore progettuali complessive inferiore a quanto indicato nella proposta progettuale approvata, nel rispetto della percentuale di ore dedicate all'attività di intervento e a quelle funzionale, comporterà conseguentemente l'applicazione delle decurtazioni proporzionali della sovvenzione sull'UCS, secondo quanto previsto nella Scheda Decurtazioni revocata e sospensioni cautelative.</p>
9-DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI DELLA REALIZZAZIONE	<p>Le attività progettuali, le presenze e le modalità con le ore effettivamente realizzate da ciascun professionista impegnato, dovranno essere opportunamente giustificate mediante la seguente documentazione:</p>



DELLE ATTIVITÀ	<p>a) l'elenco dei destinatari individuati dal CPIA (da caricare sul SIL in sede di rendicontazione fisico – procedurale, sia ad avvio che a conclusione).</p> <p>b) il diario di bordo personale (uno per ciascun professionista coinvolto nell'azione). E' il documento necessario per rilevare le attività, funzionali e didattiche, svolte dal professionista, la data e le ore impegnate ed il numero degli studenti destinatari coinvolti. Per evidenti motivi di riservatezza e privacy, il diario di bordo riporta, per ogni giorno/ora di attività, il numero dei destinatari coinvolti e la descrizione generale delle attività svolte ma non i nominativi degli studenti destinatari, né la descrizione della patologia/disagio su cui il professionista interviene.</p> <p>c) il foglio Presenze Destinatari (.xls), predisposto a cura dal Servizio Politiche Scolastiche, dovrà essere compilato con regolarità e continuità in parallelo al succitato Diario e consentirà il monitoraggio delle ore ed il numero di presenze progressivamente durante lo svolgimento delle azioni progettuali. Dovrà essere inviato o caricato sul SIL, a chiusura delle attività, contestualmente al Diario di Bordo;</p> <p>d) una dettagliata relazione finale del Rappresentante legale a chiusura delle attività, riepilogativo di tutte le attività, didattiche e funzionali svolte da ognuno dei professionisti impegnati;</p> <p>Tutti i documenti saranno predisposti a cura dal Servizio Politiche Scolastiche e dovranno essere devono essere compilati in modo puntuale, corretto e completo, in ogni parte con puntualità, regolarità e continuità, nonché firmati dal Responsabile legale del CPIA e, ove previsto, dai professionisti in quanto costituiscono l'elemento più rilevante a supporto della sovvenzione erogata per le attività svolte e le relative verifiche senza preavviso e controlli in loco.</p> <p>I documenti saranno oggetto di verifica in occasione dei controlli effettuati dalle preposte Autorità.</p>
----------------	---



DECURTAZIONI REVOCHE E SOSPENSIONI CAUTELATIVE

Linea Base e Linea Chiave	
Descrizione dell'inadempimento	Decurtazione della sovvenzione UCS
Mancata realizzazione del progetto.	Decurtazione del 100% della sovvenzione. Qualora, a seguito di verifiche documentali o in loco, gli obiettivi e le attività dell'intervento risultassero non conseguiti o parzialmente conseguiti oppure venissero rilevate anomalie o irregolarità nella realizzazione e/o gestione dell'intervento, la RAS provvederà ad applicare la decurtazione del 100% della sovvenzione concessa. In caso di parziale realizzazione, potranno essere fatti salvi casi specifici da valutare a giudizio della RAS, adeguatamente motivati da cause di forza maggiore e giustificati come previsto nell'Avviso, a cui verranno comunque applicate le decurtazioni anche combinate di cui ai successivi punti.
Non corretta conservazione o manomissione o falsificazione del Registro delle Attività Progettuali e degli altri documenti del progetto obbligatori.	Decurtazione del 100% della sovvenzione.
Non corretta compilazione del Registro delle Attività Progettuali, dei timesheet individuali e di altri documenti obbligatori (assenza di firme, fogli illeggibili, mancata compilazione, evidenti cancellature o anomalie simili)	Decurtazione del 100% dell'UCS ora/corso per ciascuna ora interessata. Nel caso in cui, a seguito delle decurtazioni di cui sopra, la realizzazione del Progetto sia inferiore al 60% il Progetto non sarà considerato realizzato e verrà applicata la decurtazione del 100% della sovvenzione. Potranno essere fatti salvi casi specifici da valutare a giudizio della RAS, adeguatamente motivati da cause di forza maggiore e giustificati come previsto nell'Avviso, a cui verranno, comunque, applicate le decurtazioni anche combinate di cui ai precedenti e successivi punti.
Riduzione del numero di destinatari finali del progetto rispetto al numero minimo di 12 previsto dall'Avviso. In caso di frequenza inferiore all'80% delle ore di didattica previste per l'azione, lo studente non potrà essere conteggiato tra coloro che hanno partecipato all'intervento.	Decurtazione proporzionale. Nel caso in cui il numero dei destinatari finali coinvolti nell'intervento sia inferiore a 12 (numero minimo) viene applicata, per ogni studente che non ha frequentato, una decurtazione pari a 1/12 della somma ammessa. Con riferimento alla voce "numero destinatari finali", verranno conteggiati solo gli studenti che abbiano effettuato un percorso individuale positivo con l'effettiva partecipazione ad almeno l'80% delle ore di didattica previste per l'azione/i a cui aderisce. In caso di frequenza inferiore, lo studente non sarà conteggiato tra i partecipanti.
Mancato completamento delle ore di attività progettuali previste	Decurtazione proporzionale dell'UCS ora/corso. La realizzazione di un numero di ore progettuali, sia di didattica che funzionali inferiori o difformi da quello previsto dall'Avviso comporterà l'applicazione delle decurtazioni della sovvenzione secondo le seguenti espressioni: <ul style="list-style-type: none">• Per ogni ora/docente in meno: decurtazione proporzionale dell'UCS ora/docente pari a € 56,00.



	<ul style="list-style-type: none">• Per ogni ora/docente in affiancamento in meno: decurtazione proporzionale dell'UCS ora/docente in affiancamento pari a € 56,00.• Per ogni ora/personale ATA in meno: decurtazione proporzionale dell'UCS ora/personale ATA pari a € 23,00. <p>Con riferimento alla "realizzazione delle ore progettuali di didattica e funzionali inferiore o difforme" si intende che devono essere rispettate anche le proporzioni indicate nell'Avviso per queste due attività.</p>
Mancato rispetto della proporzione tra le ore di didattica e quelle funzionali	Decurtazione proporzionale sull'UCS oraria relativa alla figura (docente, docente in affiancamento, personale ATA) che ha mancato questo rispetto. Viene applicata la decurtazione oraria di cui al punto precedente.
Sostituzione del personale senza preventiva autorizzazione di variazione alla RAS	Decurtazione del 30% della sovvenzione totale. Potranno essere fatti salvi casi specifici da valutare a giudizio della RAS, adeguatamente motivati da cause di forza maggiore e giustificati come previsto nell'Avviso, a cui verranno, comunque, applicate le decurtazioni anche combinate di cui ai precedenti e successivi punti.
Errori formali di compilazione dei documenti giustificativi che non impattano sulla quantificazione della sovvenzione (Registri, Relazioni, ...)	Decurtazione del 10% della sovvenzione totale. Potranno essere fatti salvi casi specifici da valutare a giudizio della RAS, adeguatamente motivati da cause di forza maggiore e giustificati come previsto nell'Avviso, a cui verranno, comunque, applicate le decurtazioni anche combinate di cui ai precedenti e successivi punti.
Realizzazione di un numero di moduli/azioni inferiore a quelli previsti nella Proposta progettuale presentata	Decurtazione del 100% della sovvenzione concessa per il modulo non realizzato. Potranno essere fatti salvi casi specifici da valutare a giudizio della RAS, adeguatamente motivati da cause di forza maggiore e giustificati come previsto nell'Avviso, a cui verranno, comunque, applicate le decurtazioni anche combinate di cui ai precedenti e successivi punti.
Azione trasversale. Mancata realizzazione o mancato completamento delle ore minime previste	Decurtazione del 100% della sovvenzione concessa. Nel caso l'evento non impatti sulla realizzazione finale del Progetto generale sovvenzionato, per la parte di programma che risulta non svolto verranno applicate le decurtazioni proporzionali di cui ai punti precedenti, e quindi, la decurtazione proporzionale dell'UCS sul numero dei destinatari finali coinvolti e dell'UCS/docenti e ATA per le ore di attività non svolte da ciascuna figura. Per le altre criticità che dovessero presentarsi, si applicano anche a questa azione trasversale le disposizioni di cui ai punti precedenti e successivi. Potranno essere fatti salvi casi specifici da valutare a giudizio della RAS, adeguatamente motivati da cause di forza maggiore e giustificati come previsto nell'Avviso, a cui verranno, comunque, applicate le decurtazioni anche combinate di cui ai precedenti e successivi punti.
Azione trasversale. Mancato rispetto delle previsioni dell'Avviso	Decurtazione del 100% della sovvenzione concessa per l'azione trasversale non realizzata senza il riconoscimento delle eventuali spese già sostenute dal Beneficiario per la parte non attuata. Nel caso in fase attuativa non venga rispettata la programmazione progettuale con la quale si è prevista per questa azione trasversale l'attivazione di un nuovo corso scolastico e/o il potenziamento di un corso già presente, l'azione si intende non compiuta e la decurtazione del 100% sarà applicata per le ore previste nel Progetto per questa azione. Potranno essere fatti salvi casi specifici da valutare a giudizio della RAS, adeguatamente motivati da cause di forza maggiore e giustificati come previsto nell'Avviso, a cui verranno, comunque, applicate le decurtazioni anche combinate di cui ai precedenti e successivi punti



	*Per "eventuali spese già sostenute" si intende, ad esempio non esaustivo, eventuali ore già prestate dal Docente contrattualizzato o dal personale ATA.
Violazione della normativa in materia di informazione e/o pubblicità dell'intervento	Decurtazione del 15% della sovvenzione totale.
Mancata trasmissione dei dati di monitoraggio o imputazione non corretta dei dati	Decurtazione del 15% della sovvenzione totale.
Mancata trasmissione dei dati necessari alla valutazione dell'intervento o di non corretta imputazione di dati	Decurtazione del 15% della sovvenzione totale.
Gravi violazioni della normativa inerente alla gestione delle attività	Decurtazione parziale/totale della sovvenzione ed eventuale sospensione cautelativa da stabilire a seconda della gravità della violazione accertata, in attesa di svolgere procedure ed indagini sui fatti contestati.
Mancata realizzazione della attività sovvenzionata, o realizzazione dell'operazione con modalità difformi rispetto a quanto approvato dalla RAS	Revoca totale della sovvenzione o decurtazione parziale della sovvenzione ed eventuale sospensione cautelativa da stabilire a seconda della gravità della violazione accertata in attesa di svolgere procedure ed indagini sui fatti contestati.
Irregolarità tali da pregiudicare l'efficacia dell'intervento	Decurtazione parziale/totale della sovvenzione ed eventuale sospensione cautelativa da stabilire a seconda della gravità della violazione accertata, in attesa di svolgere procedure ed indagini sui fatti contestati.
Mancato avvio delle attività nei termini previsti	Revoca della sovvenzione e decurtazione del 100% senza il riconoscimento delle eventuali spese già sostenute dal Beneficiario per il progetto.
Mancato rispetto dei termini di conclusione delle attività previsti dall'Avviso, dal progetto o da altre eventuali disposizioni (incluse eventuali proroghe concesse)	Decurtazione parziale/totale della sovvenzione da stabilire a seconda della gravità della violazione accertata, in attesa di svolgere procedure ed indagini sui fatti contestati. Nel caso l'evento non impatti sulla realizzazione finale del progetto, le attività svolte nel periodo non autorizzato non saranno considerate e, conseguentemente, verranno applicate le decurtazioni di cui ai punti precedenti per la parte di programma che risulta non svolto.
Assenza delle attività durante lo svolgimento delle verifiche in loco senza preavviso, senza preventiva comunicazione di modifica al calendario delle attività	Decurtazione parziale/totale della sovvenzione da stabilire a seconda della gravità della violazione accertata, in attesa di svolgere procedure ed indagini sui fatti contestati.
Utilizzo di documenti giustificativi non conformi a quanto previsto dall'Avviso (es: utilizzo del Registro delle Attività Progettuali, senza vidimazione)	Revoca della sovvenzione.
Accertamento di dati non veritieri resi su autodichiarazioni ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR 445/2000	Revoca della sovvenzione e avvio della procedura prevista dalla normativa vigente.



Rifiuto di sottoporsi ai controlli disposti dal RdA	Revoca della sovvenzione.
Privacy. Violazione degli obblighi previsti relativi al trattamento dei dati personali	Revoca della sovvenzione e avvio della procedura prevista dalla normativa vigente.
Imputazione non veritiera dei dati relativi al progetto sovvenzionato nei sistemi di monitoraggio e rendicontazione	Revoca parziale/totale della sovvenzione ed eventuale sospensione cautelativa, in attesa di svolgere procedure ed indagini sui fatti contestati.
Mancata implementazione o imputazione non veritiera, alle scadenze previste, dei dati necessari alla valutazione del progetto sovvenzionato e sul sistema informatico SIL	Revoca parziale/totale della sovvenzione ed eventuale sospensione cautelativa, in attesa di svolgere procedure ed indagini sui fatti contestati.

Linea Sostegno e Mediazione

Descrizione dell'inadempimento	Decurtazione della sovvenzione UCS
Mancata realizzazione del progetto	Decurtazione del 100% della sovvenzione. Qualora, a seguito di verifiche documentali o in loco, gli obiettivi e le attività dell'intervento risultassero non conseguiti o parzialmente conseguiti oppure venissero rilevate anomalie o irregolarità nella realizzazione e/o gestione dell'intervento, la RAS provvederà ad applicare la decurtazione del 100% della sovvenzione concessa. In caso di parziale realizzazione, potranno essere fatti salvi casi specifici da valutare a giudizio della RAS, adeguatamente motivati da cause di forza maggiore e giustificati come previsto nell'Avviso, a cui verranno, comunque, applicate le decurtazioni anche combinate di cui ai successivi punti.
Non corretta conservazione, manomissione o falsificazione dei documenti di progetto (Diari di bordo, e altri documenti obbligatori)	Decurtazione del 100% della sovvenzione.
Non corretta compilazione del Diario di bordo, del timesheet finale, della Relazione finale e degli altri documenti obbligatori (assenza di firme, fogli illeggibili, mancata compilazione, evidenti cancellature o anomalie simili)	Decurtazione del 100% della sovvenzione Potranno essere fatti salvi casi specifici da valutare a giudizio della RAS, adeguatamente motivati da cause di forza maggiore e giustificati come previsto nell'Avviso, a cui verranno, comunque, applicate le decurtazioni anche combinate di cui ai precedenti e successivi punti.



Riduzione del numero di destinatari finali del progetto rispetto al numero minimo di 25 previsto dall' Avviso	Decurtazione proporzionale della sovvenzione. Nel caso in cui il numero dei destinatari finali coinvolti nell'intervento sia inferiore a 25 (numero minimo) viene applicata per ogni studente in meno una decurtazione percentuale di 1/25 sulla somma ammessa.
Mancato completamento delle ore di attività progettuali previste	Decurtazione proporzionale dell'UCS ora/corso per ogni ora progettuale non effettuata, distinte per ciascuna figura coinvolta nelle attività. La realizzazione di un numero di ore progettuali e funzionali inferiori o difformi da quello previsto dall'Avviso comporterà l'applicazione delle decurtazioni della sovvenzione secondo le seguenti espressioni: <ul style="list-style-type: none">• Per ogni ora in meno del professionista/mediatore culturale: decurtazione proporzionale dell'UCS ora di € 80,00 Con riferimento alla "realizzazione delle ore progettuali e funzionali inferiore o difforme" si intende che, nel limite massimo delle ore totali, devono essere comunque rispettate le percentuali di ore di intervento nell'azione per ogni tipologia professionale individuata nella Proposta Progettuale.
Mancato rispetto della proporzione tra le ore di didattica e quelle funzionali	Decurtazione proporzionale sull'UCS oraria relativa alla figura, professionista o mediatore interculturale, che ha mancato questo rispetto. Viene applicata la decurtazione oraria di cui al punto precedente.
Sostituzione del personale senza preventiva autorizzazione di variazione alla RAS	Decurtazione del 30% della sovvenzione totale.
Errori formali di compilazione dei documenti giustificativi che non impattano sulla quantificazione della sovvenzione (Diari, Relazioni, etc...)	Decurtazione del 10% della sovvenzione totale.
Realizzazione di un numero di moduli/azioni inferiore a quelli previsti nella Proposta progettuale presentata	Decurtazione del 100% della sovvenzione concessa per il modulo non realizzato.
Azione trasversale. Mancata realizzazione o mancato completamento delle ore minime previste	Decurtazione del 100% della sovvenzione concessa. Nel caso l'evento non impatti sulla realizzazione finale del Progetto generale sovvenzionato, per la parte di programma che risulta non svolto verranno applicate le decurtazioni proporzionali di cui ai punti precedenti, con la decurtazione proporzionale dell'UCS sul numero dei destinatari finali coinvolti, e dell'UCS/Professionisti per le ore di attività non svolte da ciascuna figura prevista. Per le altre criticità che dovessero presentarsi, si applicano anche a questa azione le disposizioni di cui ai punti precedenti e successivi.
Azione trasversale. Mancato rispetto delle previsioni dell'Avviso	Decurtazione del 100% della sovvenzione concessa per l'azione trasversale non realizzata senza il riconoscimento delle eventuali spese già sostenute* dal Beneficiario per la parte non attuata. Nel caso che in fase attuativa non venga rispettata la programmazione progettuale con la quale si è prevista l'attivazione di un nuovo corso scolastico e/o il potenziamento di un



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

	<p>corso già presente, l'azione si intende non compiuta e la decurtazione del 100% sarà applicata sulle ore previste per questa azione.</p> <p>*Per "eventuali spese già sostenute" si intende, ad esempio non esaustivo, le eventuali ore già prestate dal Professionista contrattualizzato.</p>
Violazione della normativa in materia di informazione e/o pubblicità dell'intervento	Decurtazione del 15% della sovvenzione totale.
Mancata trasmissione dei dati di monitoraggio o imputazione non corretta dei dati	Decurtazione del 15% della sovvenzione totale.
Mancata trasmissione dei dati necessari alla valutazione dell'intervento o di non corretta imputazione di dati	Decurtazione del 15% della sovvenzione totale.
Mancata comunicazione di variazione dei calendari relativi al personale esterno coinvolto nel progetto	Decurtazione del 15% della sovvenzione totale.
Gravi violazioni della normativa inerente alla gestione delle attività	Decurtazione parziale/totale della sovvenzione ed eventuale sospensione cautelativa da stabilire a seconda della gravità della violazione accertata, in attesa di svolgere procedure ed indagini sui fatti contestati.
Mancata realizzazione della attività sovvenzionata, o realizzazione della operazione con modalità difformi rispetto a quanto approvato dalla RAS	Revoca totale della sovvenzione o decurtazione parziale della sovvenzione ed eventuale sospensione cautelativa da stabilire a seconda della gravità della violazione accertata in attesa di svolgere procedure ed indagini sui fatti contestati.
Irregolarità tali da pregiudicare l'efficacia dell'intervento	Decurtazione parziale/totale della sovvenzione ed eventuale sospensione cautelativa da stabilire a seconda della gravità della violazione accertata, in attesa di svolgere procedure ed indagini sui fatti contestati.
Mancato avvio delle attività nei termini previsti	Revoca della sovvenzione e decurtazione del 100% senza il riconoscimento delle eventuali spese già sostenute dal Beneficiario per il progetto.
Mancato rispetto dei termini di conclusione delle attività previsti dall'avviso di riferimento, dal progetto o da altre eventuali disposizioni (incluse eventuali proroghe concesse)	<p>Decurtazione parziale/totale della sovvenzione da stabilire a seconda della gravità della violazione accertata, in attesa di svolgere procedure ed indagini sui fatti contestati.</p> <p>Nel caso l'evento non impatti sulla realizzazione finale del progetto, le attività svolte nel periodo non autorizzato non saranno considerate e, conseguentemente, verranno applicate le decurtazioni di cui ai punti precedenti per la parte di programma che risulta non svolto.</p>



Assenza delle attività durante lo svolgimento delle verifiche in loco senza preavviso, senza preventiva comunicazione di modifica al calendario delle attività	Decurtazione parziale/totale della sovvenzione da stabilire a seconda della gravità della violazione accertata, in attesa di svolgere procedure ed indagini sui fatti contestati.
Utilizzo di documenti giustificativi non conformi a quanto previsto dall'Avviso (es: utilizzo del Diario di bordo senza vidimazione)	Revoca della sovvenzione.
Accertamento di dati non veritieri resi su autodichiarazioni ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR 445/2000	Revoca della sovvenzione e avvio della procedura prevista dalla normativa vigente.
Rifiuto di sottoporsi ai controlli disposti dal RdA	Revoca della sovvenzione.
Privacy. Violazione degli obblighi previsti relativi al trattamento dei dati personali	Revoca della sovvenzione e avvio della procedura prevista dalla normativa vigente.
Imputazione non veritiera dei dati relativi al progetto sovvenzionato nei sistemi di monitoraggio e rendicontazione	Revoca parziale/totale della sovvenzione ed eventuale sospensione cautelativa, in attesa di svolgere procedure ed indagini sui fatti contestati.
Mancata implementazione o imputazione non veritiera, alle scadenze previste, dei dati necessari alla valutazione del progetto sovvenzionato e sul sistema informatico SIL	Revoca parziale/totale della sovvenzione ed eventuale sospensione cautelativa, in attesa di svolgere procedure ed indagini sui fatti contestati.



Disciplina delle decurtazioni e delle revoche. Informazioni aggiuntive

Nel caso vengano rilevate diverse tipologie di anomalie o irregolarità nella realizzazione e/o gestione dell'intervento, le decurtazioni previste saranno applicate in soluzione combinata, ovvero, per ogni irregolarità verrà calcolata ed applicata la decurtazione prevista.

Eventuali adeguate giustificazioni e controdeduzioni presentate dal Beneficiario potranno consentire un riesame delle decurtazioni al fine sia della loro riduzione che dell'annullamento delle revoche.

In seguito all'attivazione del procedimento amministrativo di revoca, la RAS procederà al contestuale recupero delle somme già erogate in favore del Beneficiario.

Il recupero delle somme può avvenire attraverso compensazione o emanazione di provvedimenti di richiesta di rimborso, con eventuale richiesta di interessi in caso di recupero a seguito di irregolarità imputabili al Beneficiario.

Nei casi di irregolarità in cui ricorrano i presupposti, la RAS procederà all'avvio della procedura prevista dalla normativa vigente ed all'apertura di una segnalazione all'OLAF, l'Autorità comunitaria preposta, secondo le procedure previste.

Nell'impossibilità di prevedere tutte le casistiche di irregolarità, la RAS si riserva di valutare, volta per volta, i singoli casi non compresi tra quelli elencati, applicando decurtazioni conformi e riconducibili ai casi riportati nel documento in parola ed alla normativa vigente.

Sospensione cautelativa dell'erogazione della sovvenzione

Qualora nei confronti del Beneficiario emergano gravi indizi di irregolarità, la RAS si riserva la possibilità di sospendere cautelativamente l'erogazione della sovvenzione. Gli indizi di irregolarità possono derivare da accertamenti effettuati dalla stessa RAS nello svolgimento delle sue funzioni di monitoraggio e controllo oppure da ulteriori organi di controllo abilitati.

Il provvedimento di sospensione comporta l'interruzione dei pagamenti nei confronti del Beneficiario. Il provvedimento ha efficacia fino al completo accertamento della sussistenza o meno dei predetti indizi di irregolarità.

Nell'ipotesi in cui l'irregolarità sia accertata, la RAS procederà alla revoca totale o parziale della sovvenzione autorizzata. Le fattispecie più gravi possono comportare la segnalazione all'OLAF oltre che alle competenti Autorità giudiziarie.